

Liceo scientifico statale

Ernesto Basile

PTOF 2019 - 2022



“Castello della Favara a Mareeolce”

Da: Gally Knight, “Escursioni monumentali in Sicilia e Calabria” (1838)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ERNESTO BASILE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9588** del **16/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 32*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 55** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 66** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 146** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 149** Attività previste in relazione al PNSD
- 162** Valutazione degli apprendimenti
- 168** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 175** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 176** Aspetti generali
- 177** Modello organizzativo
- 189** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 192** Reti e Convenzioni attivate
- 201** Piano di formazione del personale docente
- 209** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo scientifico Ernesto Basile da oltre trent'anni ha la sua unica sede nel quartiere Brancaccio, con un bacino di utenza che si allarga ai quartieri Oreto, Guadagna, Villagrazia, Sperone, Settecannoli, Bonagia, Falsomiele ed ai comuni vicini. Il nostro Liceo sostiene lo sviluppo del quartiere e del territorio, lavorando in sinergia con gli Enti locali, l'Università di Palermo, la scuola del territorio e altre istituzioni ed associazioni, quali Maredolce, il centro Padre Nostro, sorto in continuità con l'operato di padre Pino Puglisi. In questo ambito, nostro obiettivo primario è contribuire alla trasformazione di Brancaccio, da chiusa borgata di periferia a quartiere urbano aperto ai rapporti con il resto della città e del territorio, alla dimensione nazionale ed Euro-mediterranea, a partire dalla valorizzazione di alcune specifiche e preziose tracce di un passato storico ed artistico di particolare rilevanza. E ciò tanto più oggi quando tante trasformazioni, tra cui la creazione di una stazione Metropolitana, sono poste in essere, creando reali e visibili legami con il resto del territorio.

Il nostro istituto utilizza una struttura confiscata alla mafia nel quartiere Brancaccio; tale peculiarità, oltre a palesarsi nel concreto un baluardo delle Istituzioni nella seconda circoscrizione di Palermo, ha ispirato la realizzazione di numerose attività formative di sensibilizzazione del senso civico e della legalità, ampiamente riconosciute e pluripremiate anche a livello nazionale.

Il fenomeno del pendolarismo, che caratterizza da decenni il nostro bacino di utenza, coinvolge una popolazione studentesca proveniente sia dalla zona sud-est della città che dai comuni vicini, risulta una risorsa non una problematica.

E' presente una componente studentesca con cittadinanza non italiana, seguiti da tutor specializzati nell'acquisizione di competenze di base L2 e accoglie un cospicuo numero di alunni diversamente abili, per i quali sono stati posti in essere alcuni accorgimenti anche strutturali, dal bagno alle rampe di accesso, a spazi di aggregazione e svago sia all'interno che negli spazi esterni.

Per delle caratteristiche riscontrate negli anni di una componente di alunni sensibili all'educazione musicale e frequentanti il conservatorio è stata stipulata una convenzione con il Conservatorio che permette a tale tipologia di soggetti di conseguire la doppia scolarità



Sono attivi una serie di accordi tra la scuola ed enti che operano nel territorio non solo per mettere a disposizione spazi e servizi, ma per creare sinergie professionalizzanti come per i percorsi di PCTO, alcuni dei quali risultano da quest'anno collegati con il PNRR

La convenzione con il Centro Sportivo limitrofo "Centro Padre Nostro" consente di poter fruire delle strutture (palestra, campo di calcetto, ecc..) e realizzare diverse competizioni sportive

Il nostro Auditorium Emanuele Teresi realizzato con risorse private e pubbliche consente di ospitare Convegni, Conferenze, Spettacoli Teatrali e Musicali non solo per il nostro istituto, ma per altre realtà del quartiere, che siano scuole elementari e superiori o associazioni e Professionisti di alto profilo in diversi ambiti.

Popolazione scolastica

Opportunità

Il nostro Istituto è frequentato da studenti, le cui famiglie sono appartenenti per lo più al ceto medio impiegatizio, ad uno meno cospicuo di liberi professionisti ed artigiani, e numerose sono le famiglie monoreddito, tra le quali non mancano problematiche lavorative precarie. In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano dunque situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati, accomunati dalla medesima convinzione da parte delle famiglie che gli studi liceali contribuiscano fortemente alla conquista di una formazione completa ed alla possibilità che i propri figli possano non soltanto accedere agevolmente, ma anche frequentare con successo gli atenei e, di conseguenza, agevolarne l'introduzione ad un mondo lavorativo rispondente alle professionalità scelte.

Vincoli



Non appare residuale il fenomeno del pendolarismo, infatti, un certo numero di studenti giunge da centri vicini quali: Misilmeri, Belmonte Mezzagno, Bagheria, Villabate, etc. Si tratta di un vincolo importante in merito alle decisioni strategiche, quali l'ampliamento dell'offerta formativa, in particolare quella pomeridiana, che per tali ragioni risulta problematica. Un numero considerevole di genitori non è in grado di versare il contributo volontario e spesso non ha le possibilità economiche per l'acquisto dei libri, tanto che è in costante aumento la richiesta di comodato d'uso di libri e dispositivi tecnologici. Il rapporto studenti docenti risulta leggermente superiore sia in riferimento al parametro regionale e nazionale. Molti dei nostri alunni, sia per appartenenza socio-culturale che per luogo di provenienza, sono caratterizzati da una eterogeneità, che merita di essere valorizzata.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il Liceo "Ernesto Basile" utilizza dei locali confiscati alla mafia e si è posto e si continua a proporre come avamposto della legalità, in continuità con l'operato di padre Puglisi insieme alle altre agenzie educative del quartiere lavorando con il centro Padre Nostro, con la biblioteca comunale e le altre scuole nel territorio. Il quartiere, in cui insiste l'edificio scolastico, presenta una realtà ricca di storia e di contraddizioni: dal potenziale culturale-artistico-economico offerto dalla presenza del Castello di Maredolce, al degrado ambientale, da realtà che aspirano a ripristinare e talvolta a consolidare forme di convivenza solidale e civile, ad altre testimonianze di una vitalità delinquenziale e criminale, a volte sopita ma non debellata.

Il Liceo si è posto e continua a proporsi con caparbietà, anche come 'custode ideale' di un patrimonio storico ed artistico, il Castello di Maredolce o "Fawara".

Ha stipulato convenzioni con l'associazione "Maredolce" per la riqualificazione e valorizzazione dell'omonimo castello presente sul territorio, il cui risultato è stata in anni passati la pubblicazione del



2^ volume con traduzione in arabo e inglese della storia del Castello ,nell'intento più ampio di riscattare i luoghi del comprensorio del Castello di Maredolce - Brancaccio dall'incuria e dall'invisibilità, di valorizzare e rendere fruibile una così preziosa "risorsa" di un quartiere, il cui nome risulta spesso legato ad azioni malavitose, più che ad un potenziale polo di sviluppo economico e turistico.

La nostra scuola vuole preparare i giovani a questo evento, vuol creare profili professionali ad esso legati, suggerire uno sbocco lavorativo ed imprenditoriale nuovo a quei ragazzi che, da paesi agricoli o da quartieri suburbani, possano proiettarsi verso delle prospettive di crescita eco-sostenibile del terzo millennio.

L'Auditorium "Emanuele Teresi", voluto fortemente dalla comunità scolastica e dai genitori del nostro studente, a cui è stato intitolato il locale, morto in un incidente stradale, da enti pubblici e privati che hanno contribuito alla sua realizzazione, ha ospitato e continua ad oggi Manifestazioni, Conferenze, Eventi di alto profilo, affermandosi come centro propulsore di informazione, cultura e socialità, di confronto e di crescita.

Si annoverano diversi riconoscimenti a livello nazionale, con premiazioni in Senato e presso il Quirinale direttamente dalle mani del nostro Presidente Mattarella, per l'impegno e la qualità di competenze messe a punto, reso possibile da un'azione sinergica tra tutte le componenti questa piccola e nel contempo grande comunità scolastica.

Vincoli

Il territorio si presenta economicamente depresso, carente l'attività produttiva che va individuata, non più, come lo era in passato, sul versante dell'industria (argenterie, colorifici, cantieristica) ma va rintracciata sul piano dei piccoli commercianti, il cui numero tende a dimezzarsi. Mancano o sono estremamente carenti nel quartiere non solo attrezzature pubbliche, ma anche aree verdi, parcheggi, aree adeguatamente attrezzate per diverse attività sportive, strutture socio-culturali e cinema, servizi



sanitari e ospedalieri, centri o luoghi di aggregazione giovanile (eccezion fatta per le piccole realtà del Centro di San Pino Puglisi).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola si caratterizza per un'elevata propensione all'innovazione. I processi di comunicazione all'interno dell'istituto ed all'esterno sono realizzate attraverso il registro elettronico, in uso già da diversi anni, la piattaforma della Google Workspace con le relative applicazioni ampiamente utilizzate in ambito didattico ed organizzativo. Tutte le aule scolastiche sono dotate di SMART board e impianto di climatizzazione. La scuola dispone di Aule speciali: Laboratorio di informatica, Laboratorio di ottica due Laboratori di Fisica, di Chimica, di Lingua, due di Arte; un'Aula PSND ed una 3.0; di due palestre, Campi sportivi, di una Biblioteca e l'Auditorium "Emanuele Teresi". Le esigue risorse erogate dagli enti preposti vengono utilizzate al meglio per la messa in sicurezza dell'istituto. Il finanziamento deriva in massima parte dallo stato, e in misura minore dalla regione.

Vincoli

L'istituto, pur essendo unica sede, risulta distribuito su tre palazzine ed è formato da: n. 35 classi. Manca la certificazione prevenzione incendi e quella di agibilità, in quanto la struttura e' un bene confiscato alla mafia e quindi l'istituzione è in attesa delle progettazioni e delle conseguenti certificazioni da parte degli Enti preposti. Molte delle aule, ove sono allocate le classi, risultano con cubatura limitata, esigua in termini di sicurezza e di emergenza pandemica; ogni anno, in sede di formulazione di organico di diritto, il D.S. chiede l'autorizzazione a formare delle classi con un numero più esiguo di alunni, in deroga a quanto previsto dalla normativa vigente; richiesta costantemente disattesa dall'USR.

Vincoli



Il territorio si presenta economicamente depresso, carente l'attività produttiva che va individuata, non più, come lo era in passato, sul versante dell'industria (argenterie, colorifici, cantieristica) ma va rintracciata sul piano dei piccoli commercianti, il cui numero tende a dimezzarsi. Mancano o sono estremamente carenti nel quartiere non solo attrezzature pubbliche, ma anche aree verdi, parcheggi, aree adeguatamente attrezzate per diverse attività sportive, strutture socio-culturali e cinema, servizi sanitari e ospedalieri, centri o luoghi di aggregazione giovanile (eccezion fatta per le piccole realtà del Centro di San Pino Puglisi).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ERNESTO BASILE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PAPS060003
Indirizzo	VIA SAN CIRO 23 - 90124 PALERMO
Telefono	0916302800
Email	PAPS060003@istruzione.it
Pec	paps060003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceobasile.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	720

Approfondimento

La proficua ed efficace collaborazione dell'intera comunità scolastica ha contribuito, nell'arco del tempo, ad una crescita, in termini di iscrizioni e numero di classi, di dotazioni ed utilizzo di nuove tecnologie.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Fisica	2
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Struttura esterna sportiva del Centro Padre Nostro	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	56
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	Smart Board in ogni aula	35

Approfondimento

Tutte le aule sono dotate di SMART Board con collegamento Internet. È inoltre consolidato l'uso del



registro elettronico che consente un ottimo supporto alla comunicazione scuola-famiglia. A seguito di FESR, assegnati al nostro Istituto, sono stati rinnovati ed ampliati i laboratori dell'ambito scientifico-tecnologico.

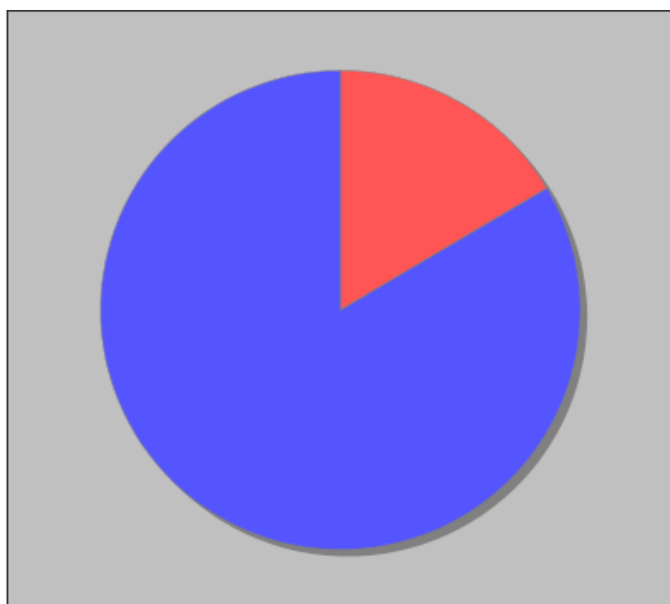


Risorse professionali

Docenti	69
Personale ATA	26

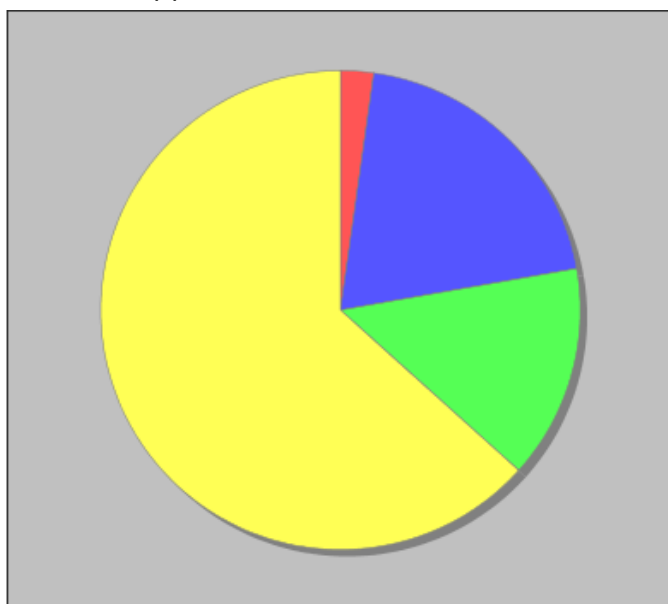
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 17
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 86

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 57

Approfondimento

La scuola per realizzare la propria offerta formativa si avvale di Docenti e personale ATA fortemente motivati e disponibili a mettere le proprie competenze al servizio della comunità scolastica. L'esperienza maturata dai docenti con stabilità è una risorsa molto importante, che



consente uno scambio incentivante e naturalmente reciproco con i docenti neoassunti, in numero sempre crescente. Inoltre la stabilità di gran parte dei docenti ha contribuito a consolidare procedure organizzative e a perfezionare percorsi didattico-metodologici, a vantaggio dell'intera comunità scolastica. Alla dotazione organica indicata si aggiungono alcune cattedre orario annualmente attribuite al nostro istituto e docenti di potenziamento in varie discipline le cui attività sono di supporto alla progettazione di azioni educative didattiche formative volte al miglioramento degli esiti scolastici. I collaboratori scolastici, con compiti di apertura e chiusura locali, sorveglianza degli alunni in collaborazione con i docenti, pulizia e riordino dei locali scolastici e delle pertinenze, sono distribuiti nelle tre palazzine in modo da ottimizzare le risorse a disposizione.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il PTOF è stato pensato e prodotto in coerenza con gli ultimi risultati dell'autovalutazione di istituto esplicitati nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) presente nel portale Scuola in Chiaro del MIUR, facilmente reperibile all'indirizzo cercalatuascuola.istruzione.it

La mission e la vision del Liceo "E. Basile" sono legate indissolubilmente alla sua natura di istituzione formativa

La scuola ha fissato per il triennio di riferimento le seguenti azioni della vision e della mission:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, protocolli d'intesa;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Questo per consentire:

- la coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza, disposizioni normative;
- la creazione di un'offerta formativa sempre più verificabile e passibile di aggiustamenti;
- la valorizzazione dell'identità specifica della comunità e l'integrazione, vicendevolmente arricchente e funzionale (mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua



conoscenza e l'impegno per la sua valorizzazione) coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale;

- il superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici. Attivare azioni per supportare gli studenti che mostrano particolari fragilità attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base; sviluppare una strategia per prevenire la dispersione scolastica, utilizzando i fondi stanziati dal PNRR, in sinergia con altri investimenti del Piano scuola 4.

Traguardo

Ridurre la percentuale di sospensioni di giudizio al 15%(biennio) -20% (triennio). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive .Riduzione del divario territoriale e numeri di abbandono. Progetti strutturati per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova INVALSI.

Traguardo

Portare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova Invalsi a livelli di omogeneità. Ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base(italiano, matematica, inglese). Si intende lavorare in maniera sistemica con interventi metodologici programmati ad hoc



● Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità, e che sviluppino una mentalità aperta e priva di pregiudizi sulla base di posizioni precostituite. Migliorare le loro competenze digitali

● Risultati a distanza

Priorità

Raccolta dei risultati degli studenti nei percorsi successivi: universitari e professionali lavorativi.

Traguardo

Creazione di una banca dati per il monitoraggio dei risultati degli studi successivi.
Coinvolgimento di ex alunni diplomati in attività di orientamento in uscita.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Condivisione e promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Apprendimento attivo**

Il percorso ha come finalità l'utilizzo di pratiche più efficaci valorizzando il potenziale di apprendimento di ciascun studente e favorendo l'autostima. L'implementazione delle attività laboratoriali incoraggerà un atteggiamento attivo degli studenti nei confronti della conoscenza e ne aumenterà la motivazione. La realizzazione di progetti, con l'utilizzo dei fondi stanziati dal PNRR, servirà a prevenire situazioni a rischio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici. Attivare azioni per supportare gli studenti che mostrano particolari fragilità attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base; sviluppare una strategia per prevenire la dispersione scolastica, utilizzando i fondi stanziati dal PNRR, in sinergia con altri investimenti del Piano scuola 4.



Traguardo

Ridurre la percentuale di sospensioni di giudizio al 15%(biennio) -20% (triennio).
Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive
.Riduzione del divario territoriale e numeri di abbandono. Progetti strutturati per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova INVALSI.

Traguardo

Portare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova Invalsi a livelli di omogeneita'. Ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base(italiano, matematica, inglese). Si intende lavorare in maniera sistemica con interventi metodologici programmati ad hoc

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola,anche di fronte alle diversita', e che sviluppino una mentalita' aperta e priva di pregiudizi sulla base di posizioni precostituite. Migliorare le loro competenze digitali



○ Risultati a distanza

Priorità

Raccolta dei risultati degli studenti nei percorsi successivi: universitari e professionali lavorativi.

Traguardo

Creazione di una banca dati per il monitoraggio dei risultati degli studi successivi.
Coinvolgimento di ex alunni diplomati in attività di orientamento in uscita.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Implementazione di didattiche innovative e laboratoriali per diversificare la proposta formativa nell'ottica della personalizzazione. Estendere l'uso della piattaforma Work space come ambiente di condivisione, di creazione, e di apprendimento collaborativo.

○ Inclusione e differenziazione

Potenziamento delle attività laboratoriali volte all'inclusione e alla motivazione all'apprendimento dei ragazzi svantaggiati

○ Continuità e orientamento

Ampliare le attività di continuità e orientamento tra scuole medie e liceo, promuovendo attività propedeutiche e/o laboratoriali da effettuarsi presso il nostro



istituto tramite progetto già da tempo consolidato

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

La scuola, delineate le priorità da raggiungere, individua ruoli di responsabilità ed i compiti per ciascun componente della comunità scolastica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare la formazione docenti (linguistica, tecnologica e per la didattica personalizzata) anche in modalità orizzontale (peer education)

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le istituzioni, enti, associazioni e famiglie nella realizzazione di attività inerenti l'ampliamento dell'offerta formativa e di riqualificazione del territorio.

● **Percorso n° 2: Insieme**

Le azioni del percorso, in assetto prevalentemente laboratoriale, sono finalizzate a favorire e facilitare i processi di inclusione offrendo uno spazio di apprendimento cooperativo ed attivo. Si intende dare a tutti la possibilità di acquisire e padroneggiare competenze. Favorire l'inclusione è un obiettivo prioritario del nostro Istituto, al fine di condurre la maggior parte degli studenti al



più alto livello possibile di apprendimento, mettendo ciascuno nella condizione di poter acquisire competenze. Le azioni pertanto saranno strutturate in funzione dell'alunno e regolate sulla base delle sue caratteristiche personali. L'utilizzo di strumenti tecnologici, rappresenta un'importante opportunità di successo formativo. La versatilità, comunicativa ed espressiva, di tali mezzi educativi ne consente l'impiego in ogni ambito disciplinare, permettendo la realizzazione di attività di apprendimento diverse da quelle consuete e più vicine ai canali cognitivi degli studenti. Una scuola realmente inclusiva deve, in ogni modo, costruire ambienti fortemente integranti con tecnologie che promuovano l'autonomia e sopperiscano alle difficoltà indotte dalla disabilità, dal disagio, dallo svantaggio e prevengano la dispersione scolastica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici. Attivare azioni per supportare gli studenti che mostrano particolari fragilità attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base; sviluppare una strategia per prevenire la dispersione scolastica, utilizzando i fondi stanziati dal PNRR, in sinergia con altri investimenti del Piano scuola 4.

Traguardo

Ridurre la percentuale di sospensioni di giudizio al 15%(biennio) -20% (triennio). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive .Riduzione del divario territoriale e numeri di abbandono. Progetti strutturati per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova INVALSI.



Traguardo

Portare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova Invalsi a livelli di omogeneità. Ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica, inglese). Si intende lavorare in maniera sistemica con interventi metodologici programmati ad hoc

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità, e che sviluppino una mentalità aperta e priva di pregiudizi sulla base di posizioni precostituite. Migliorare le loro competenze digitali

○ Risultati a distanza

Priorità

Raccolta dei risultati degli studenti nei percorsi successivi: universitari e professionali lavorativi.

Traguardo

Creazione di una banca dati per il monitoraggio dei risultati degli studi successivi. Coinvolgimento di ex alunni diplomati in attività di orientamento in uscita.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione di didattiche innovative e laboratoriali per diversificare la proposta formativa nell'ottica della personalizzazione. Estendere l'uso della piattaforma Work space come ambiente di condivisione, di creazione, e di apprendimento collaborativo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento delle attività laboratoriali volte all'inclusione e alla motivazione all'apprendimento dei ragazzi svantaggiati

○ **Continuita' e orientamento**

Ampliare le attivita' di continuita' e orientamento tra scuole medie e liceo, promuovendo attivita' propedeutiche e/o laboratoriali da effettuarsi presso il nostro istituto tramite progetto gia' da tempo consolidato

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

La scuola delineate le prioritaa da raggiungere,individua ruoli di responsabilitaa e compiti per ciascun componente della comunitaa scolastica.

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare la formazione docenti (linguistica, tecnologica e per la didattica personalizzata) anche in modalita' orizzontale (peer education)

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le istituzioni,enti, associazioni e famiglie nella realizzazione di attivita' inerenti l'ampliamento dell'offerta formativa e di riqualificazione del territorio.

Attività prevista nel percorso: Star bene a scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2022
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico; funzione strumentale per l'inclusione.
Risultati attesi	Raggiungimento di un adeguato livello di benessere nell'ambiente formativo. Acquisizione di metodologie di



apprendimento di tipo collaborativo. Istituzione di dinamiche relazionali conformi ai principi ed ai valori della cittadinanza attiva.

● **Percorso n° 3: Cittadino del mondo**

Il Liceo scientifico Ernesto Basile ha sempre prestato particolare attenzione al profilo didattico-educativo dei suoi studenti inserendo nel PTOF, nell'ambito del miglioramento dell'offerta formativa, progetti, incontri, conferenze, tavole rotonde, visite guidate su tematiche trasversali ed interdisciplinari tese a formare cittadini responsabili e attivi ed a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole.

Numerosi progetti ed iniziative finalizzati allo sviluppo di comportamenti responsabili e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, in collaborazione o partenariato con enti ed associazioni locali e nazionali, sono stati attuati dalla scuola, grazie al lavoro dei docenti referenti alla Cittadinanza, alla Legalità e alle Pari Opportunità.

Ma al fine di proseguire il percorso di miglioramento, la nostra scuola si prefigge di potenziare:

- la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- .- il senso di responsabilità e consapevolezza civica del cittadino
- .-il rispetto della diversità personale e culturale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Migliorare gli esiti scolastici. Attivare azioni per supportare gli studenti che mostrano particolari fragilità attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base; sviluppare una strategia per prevenire la dispersione scolastica, utilizzando i fondi stanziati dal PNRR, in sinergia con altri investimenti del Piano scuola 4.

Traguardo

Ridurre la percentuale di sospensioni di giudizio al 15%(biennio) -20% (triennio). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive .Riduzione del divario territoriale e numeri di abbandono. Progetti strutturati per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova INVALSI.

Traguardo

Portare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova Invalsi a livelli di omogeneità'. Ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base(italiano, matematica, inglese). Si intende lavorare in maniera sistemica con interventi metodologici programmati ad hoc

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.



Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità, e che sviluppino una mentalità aperta e priva di pregiudizi sulla base di posizioni precostituite. Migliorare le loro competenze digitali

○ Risultati a distanza

Priorità

Raccolta dei risultati degli studenti nei percorsi successivi: universitari e professionali lavorativi.

Traguardo

Creazione di una banca dati per il monitoraggio dei risultati degli studi successivi. Coinvolgimento di ex alunni diplomati in attività di orientamento in uscita.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Implementazione di didattiche innovative e laboratoriali per diversificare la proposta formativa nell'ottica della personalizzazione. Estendere l'uso della piattaforma Work space come ambiente di condivisione, di creazione, e di apprendimento collaborativo.

○ Inclusione e differenziazione

Potenziamento delle attività laboratoriali volte all'inclusione e alla motivazione



all'apprendimento dei ragazzi svantaggiati

○ **Continuita' e orientamento**

Ampliare le attivita' di continuita' e orientamento tra scuole medie e liceo, promuovendo attivita' propedeutiche e/o laboratoriali da effettuarsi presso il nostro istituto tramite progetto gia' da tempo consolidato

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

La scuola delinea le prioritaa da raggiungere,individua ruoli di responsabilitaa e compiti per ciascun componente della comunitaa scolastica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare la formazione docenti (linguistica, tecnologica e per la didattica personalizzata) anche in modalita' orizzontale (peer education)

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le istituzioni,enti, associazioni e famiglie nella realizzazione di attivita' inerenti l'ampliamento dell'offerta formativa e di riqualificazione del territorio.



Attività prevista nel percorso: Welcome

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2019
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico; docenti di lingua; docenti di storia; docenti di diritto.
Risultati attesi	Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva. Favorire i processi di integrazione mediante lo sviluppo di una maggiore sensibilità e consapevolezza delle reciproche diversità culturali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola utilizza la strumentazione multimediale a disposizione (Sito web, pagina Facebook e Instagram, registro Elettronico, Google Workspace, piattaforma Microsoft) allo scopo di migliorare la propria struttura organizzativa e favorire la comunicazione tra tutte le sue componenti (alunni, docenti, Dirigente Scolastico, genitori, personale ATA, istituzioni).

La scuola dedica particolare attenzione allo sviluppo delle competenze scientifiche e tecnologiche, fondamentali per la formazione del discente sia per il proseguimento degli studi che per l'inserimento nel mondo del lavoro e vengono sperimentate metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento delle discipline e per accrescere la motivazione. Le attività previste coinvolgono diverse discipline. Tutte le aule sono dotate di computer e SMART BOARD che garantiscono ai docenti e agli studenti di lavorare con una didattica innovativa e di utilizzare le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie. La scuola possiede un'Aula 3.0, la cui architettura permette l'implementazione del paradigma della flipped classroom come tecnica di apprendimento e un'aula PNSD (un ambiente di apprendimento attrezzato con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie). I laboratori si prestano ad un'ampia varietà di attività e di esercizi, sia individuali che a gruppi, dettati dalle diverse scelte ed esigenze didattiche (ascolto, ripetizione, trascrizione, presa di appunti, svolgimento di esercizi strutturali, ecc).

La scuola ha potenziato i propri strumenti didattici e laboratoriali con l'utilizzo della piattaforma Google Workspace ,attraverso il meccanismo di push notification, si possono ricevere notifiche di circolari e avvisi emanati dalla scuola.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA



Il Dirigente intende puntare alla costruzione di un ambiente , dove il lavoro sia finalizzato a porre in essere un modello operativo teso al **miglioramento continuo** dei processi attivati nell'Istituto.

L'approccio metodologico è di tipo **sistemico**: l'organizzazione viene considerata come comunità di pratiche dove la cultura nasce e si sviluppa all'interno di un laboratorio permanente di ricerca- formazione – innovazione.

Questa visione organizzativa prevede una **leadership diffusa** che valorizzi ed accresca la professionalità sia del singolo che del gruppo anche attraverso l'uso della delega, il riconoscimento di spazi di autonomia, incarichi di responsabilità.

Inoltre è valorizzata la tendenza dell'istituto a lavorare in **rete** con Enti, Associazioni, soggetti pubblici e privati, realtà istituzionali e socio-culturali, presenti sul territorio, per innescare la creazione di processi virtuosi di confronto.

Gli organismi collegiali elaborano ed approvano la programmazione didattica:

I Dipartimenti Disciplinari individuano gli obiettivi didattici, discutono sulle tipologie delle prove di verifica, elaborano le griglie di valutazione in cui vengono indicati i livelli di conoscenze, competenze e capacità in relazione agli obiettivi contenuti nella programmazione, progettano le attività di recupero;

I Consigli di classe elaborano la programmazione didattica ed educativa di classe, definiscono obiettivi formativi e didattici, criteri di valutazione, attività progettuali; propongono i libri di testo.

Le principali fonti di finanziamento continuano ad essere PON, FESR e PNRR, oltre a quelli ministeriali a cui la nostra scuola ha attinto, grazie alle capacità progettuali e ad una continua attenzione, volte ad intercettare le opportunità presentatesi.





PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica laboratoriale

La presenza di nuove tecnologie nel nostro istituto ha incentivato un cambiamento nei processi di insegnamento/apprendimento nella logica della didattica laboratoriale. La pratica laboratoriale coinvolge docenti e studenti in percorsi di ricerca e così facendo mette a frutto le potenzialità degli studenti, che fanno esperienza attiva di apprendimento. La laboratorialità permette di valorizzare e rinforzare le motivazioni, di rispondere ai bisogni sociali, cognitivi, affettivi e relazionali del soggetto che apprende. Lavorando in gruppo, usando linguaggi e competenze diverse, lo studente rafforza il senso di appartenenza, esercita le proprie competenze nelle dinamiche relazionali, costruisce e rinforza la propria identità.

L'utilizzo dell'AULA 3.0, AULA PNSD, AULE SPECIALI e LABORATORI scientifici hanno comportato l'attivazione di strumenti digitali, sfruttando tutte le potenzialità della rete e del digitale, inserendo naturalmente supporti per alunni BES. Continua è la ricerca di nuove ed efficaci pratiche didattiche.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola investe nella formazione del suo Personale, sia Docente che amministrativo:

- Il personale Docente viene formato sul corretto ed avanzato utilizzo delle TIC sia per la quotidianità didattica che per la valutazione:

Utilizza sia la Piattaforma Google Workspace che Microsoft con account d'Istituto.

Utilizza App didattiche all'interno di aule integrate con sistemi innovativi, Smart board e Chromebook

Utilizza in modalità avanzata il registro elettronico, nella registrazione delle attività quotidiane e nella valutazione, sia per le comunicazioni Scuola - Famiglia, sia per gli scrutini on Line e le



Commissioni Web per gli esami di Stato.

- Il personale amministrativo viene formato per utilizzare Piattaforma Argo per la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e per diminuire i processi che utilizzano solo carta. Per potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente. Per aprire i dati e servizi della scuola a cittadini ed enti esterni coinvolti nell'azione didattica della Scuola. Per la conservazione dei dati digitali secondo protocolli AGID.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Nell'ambito del PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea "Next Generation Eu" l'istituto ha attivato dei corsi di Orientamento dedicati alla transizione scuola università, rivolti agli studenti che frequentano gli ultimi tre anni di scuola secondaria di secondo grado, valgono anche come PCTO-Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In riferimento alle iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4- Istruzione" del PNRR, il nostro Istituto è beneficiario di risorse finalizzate a promuovere attività , in co-progettazione e cooperazione con la comunità locale per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio di tutti. Pertanto si intende realizzare iniziative, anche in rete e in raccordo con gli altri soggetti del territorio, finalizzate a prevenire la dispersione scolastica e a ridurre il divario territoriale, rivolte a quegli alunni che hanno maggiori difficoltà. Si avrà cura quindi di progettare anche percorsi di personalizzazione degli apprendimenti per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni a rischio.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Competenze comuni: competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche: competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;



- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni: competenze comuni a tutti i licei:

padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
 - elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
 - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
 - riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
 - agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
 - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
 - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
 - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali
- Competenze specifiche: competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento: La pratica dei metodi di ricerca e di indagine scientifica, congiunta con l'esercizio di lettura, analisi e traduzione dei testi, la cura dell'argomentazione e del confronto, l'utilizzo costante dei laboratori e degli strumenti multimediali di supporto alla didattica, mirano a formare cittadini pensanti, in possesso degli strumenti culturali e metodologici necessari ad una comprensione approfondita della realtà, capaci di far fronte a specifiche problematiche con atteggiamento razionale, critico e progettuale. Il Liceo Ernesto Basile, si propone, in ultima istanza, di formare cittadini in grado di far fronte alle sfide del futuro associando alla solida preparazione di base, l'autonomia di giudizio, l'entusiasmo e la creatività.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ERNESTO BASILE

PAPS060003

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

La pratica dei metodi di ricerca e di indagine scientifica, congiunta con l'esercizio di lettura, analisi e traduzione dei testi, la cura dell'argomentazione e del confronto, l'utilizzo costante dei laboratori e degli strumenti multimediali di supporto alla didattica, mirano a formare cittadini pensanti, in possesso degli strumenti culturali e metodologici necessari ad una comprensione approfondita della realtà, capaci di far fronte a specifiche problematiche con atteggiamento razionale, critico e progettuale. Il Liceo Ernesto Basile, si propone, in ultima istanza, di formare cittadini in grado di far fronte alle sfide del futuro associando alla solida preparazione di base, l'autonomia di giudizio, l'entusiasmo e la creatività. La scuola propone numerosi progetti, adeguati agli specifici indirizzi e curricoli, così come previsto dalla normativa vigente. Ne risulta pertanto un'offerta formativa ampia, variegata e soprattutto dinamica, pronta a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo di domani. Ciò si traduce in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, annualmente declinati in proposte progettuali quanto più coerenti con i diversi profili identitari degli indirizzi il cui denominatore comune è la dimensione operativa del fare, volta all'acquisizione di competenze (soft skill) trasversali e trasferibili all'interno del contesto di vita.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: ERNESTO BASILE PAPS060003 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: ERNESTO BASILE PAPS060003 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il numero delle ore per l'insegnamento di Ed. Civica è così suddiviso:

Curriculum Scienze Applicate

CLASSI 1° e 2°	
DISCIPLINA	Ore Ed. Civica
Italiano	4
Geostoria	4
Scienze Naturali	4
Matematica	3
Fisica	3
Lingua e cultura straniera	3
Disegno e storia dell'arte	3
Informatica	3
Scienze Motorie	3
Religione	3
TOTALE ORE	33



CLASSI 3°, 4° e 5°	
DISCIPLINA	Ore Ed. Civica
Italiano	4
Filosofia	1
Storia	3
Scienze Naturali	4
Matematica	3
Fisica	3
Lingua e cultura straniera	3
Disegno e storia dell'arte	3
Informatica	3
Scienze Motorie	3
Religione	3
TOTALE ORE	33

Curriculum Liceo Scientifico

CLASSI 1° e 2°	
DISCIPLINA	Ore Ed. Civica
Italiano	4
Latino	3



Geostoria	4
Matematica	4
Fisica	3
Lingua e cultura straniera	3
Disegno e storia dell'arte	3
Scienze Naturali	3
Scienze Motorie	3
Religione	3
TOTALE ORE	33

CLASSI 3°, 4° e 5°	
DISCIPLINA	Ore Ed. Civica
Italiano	4
Latino	3
Storia	3
Filosofia	2
Scienze Naturali	3
Matematica	3



Fisica	3
Lingua e cultura straniera	3
Disegno e storia dell'arte	3
Scienze Motorie	3
Religione	3
TOTALE ORE	33



Curricolo di Istituto

ERNESTO BASILE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo attuato dal Liceo "E. Basile" intende evidenziare il ruolo della scuola quale centro di formazione culturale, relazionale e di cittadinanza attiva nella società civile, che crei continue occasioni di crescita e di formazione in grado di elevare il livello culturale ed il benessere generale di ogni studente, nell'ottica dell'inclusività di ciascuno. Gli studenti sono al centro del processo di apprendimento-insegnamento; pertanto, l'azione educativa e didattica è finalizzata al raggiungimento del successo formativo a partire dalla valorizzazione delle loro doti, capacità ed interessi personali armonizzati con le esigenze dell'indirizzo di studi e con gli obiettivi trasversali e specifici che ispirano il percorso formativo da realizzare. La ricerca personale, l'incentivo all'approfondimento, le esercitazioni di rinforzo fanno da sfondo ad un impegno congiunto di docenti, discenti e famiglie. Nella scuola sono presenti due percorsi di studio: il liceo scientifico e il liceo delle scienze applicate. Piano di studio del liceo scientifico Il piano di studio del liceo scientifico è "indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere" ("Regolamento sul riordino del Licei", D.P.R. 15 marzo 2010, art. 8). Piano di studio dell'opzione scienze applicate " fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni" ("Regolamento sul riordino del Licei", D.P.R. 15 marzo 2010"). I docenti, all'inizio di ogni anno scolastico, si riuniscono per Dipartimenti disciplinari e definiscono gli aspetti comuni della loro progettazione quali obiettivi (generali e minimi), contenuti, metodi, strumenti, modalità di verifica, criteri e griglie di



valutazione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Percorso di ed. civica

Nel corso del quinquennio verranno trattate le seguenti tematiche:

a) La Costituzione Italiana, storia dello Stato Italiano e dell'Unione Europea, l'ordinamento nazionale ed internazionale, l'educazione alla legalità, il rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti, la storia della bandiera e dell'inno italiani ed europei, in particolare riferimento, allo statuto della regione Sicilia e alla storia della bandiera siciliana.

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, tutela del patrimonio dell'identità, della produzione e delle tipicità agroalimentari;

c) Educazione alla cittadinanza digitale, intesa come educazione all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola ha elaborato un proprio curricolo secondo i documenti ministeriali di riferimento, all'interno del quale sono state declinate le competenze che gli alunni devono acquisire per le varie discipline e nei diversi anni. Nella scuola sono presenti come strutture di riferimento i dipartimenti disciplinari a cui partecipano tutti gli insegnanti e all'interno dei quali viene effettuata la progettazione didattica. Si affrontano le tematiche di seguito illustrate secondo una modalità integrata. Individuano e propongono prove trasversali finalizzate alla valutazione di competenze e capacità e al miglioramento degli standard; Formulano proposte per l'apprendimento disciplinare e interdisciplinare. I Gruppi Disciplinari, costituiti dai docenti della stessa disciplina hanno le seguenti competenze: Individuano obiettivi minimi e saperi essenziali Forniscono criteri, metodologie e strumenti per facilitare l'apprendimento. Elaborano moduli di recupero o potenziamento delle competenze. Elaborano e condividono criteri di valutazione Propongono libri di testo tenendo conto della scansione dei contenuti indicate nel PTOF e dei tetti di spesa previsti in stretto collegamento con i Consigli di Classe.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il piano dell'offerta formativa deve condurre i ragazzi al raggiungimento delle competenze di



cittadinanza (23 maggio 2018 – Consiglio dell'Unione Europea – “Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente”.) Il piano dell'offerta formativa deve condurre i ragazzi al raggiungimento delle seguenti competenze: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Per realizzare la propria funzione, la scuola, si pone l'obiettivo di far nascere e maturare nei ragazzi il piacere dell'apprendimento, la capacità di imparare, la curiosità intellettuale, in una sfida quotidiana col mondo esterno. A tal scopo promuove: la didattica laboratoriale in un contesto di scuola digitale; l'incremento quali-quantitativo delle dotazioni tecnologiche; la formazione in servizio del personale docente della scuola sugli aspetti didattico metodologici, sull'utilizzo delle nuove tecnologie sugli ambienti di apprendimento per l'inclusione scolastica di tutti, per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;

Allegato:

Competenze chiave per l'apprendimento permanente.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il liceo "E. Basile" facendo propri i dettami dell'Unione Europea, si prefigge, anche attraverso il curriculum verticale, il raggiungimento dei traguardi formativi declinati secondo le Competenze Chiave di Cittadinanza, che concorrono alla formazione del cittadino europeo: tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione: **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e



realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Allegato:

Competenze di cittadinanza quinte.pdf

Approfondimento



Il curricolo attuato dal Liceo "E. Basile" intende evidenziare il ruolo della scuola quale centro di formazione culturale, relazionale e di cittadinanza attiva nella società civile, che crei continue occasioni di crescita e di formazione in grado di elevare il livello culturale ed il benessere generale di ogni studente, nell'ottica dell'inclusività di ciascuno. Gli studenti sono al centro del processo di apprendimento-insegnamento; pertanto, l'azione educativa e didattica è finalizzata al raggiungimento del successo formativo a partire dalla valorizzazione delle loro doti, capacità ed interessi personali armonizzati con le esigenze dell'indirizzo di studi e con gli obiettivi trasversali e specifici che ispirano il percorso formativo da realizzare. La ricerca personale, l'incentivo all'approfondimento, le esercitazioni di rinforzo fanno da sfondo ad un impegno congiunto di docenti, discenti e famiglie. Nella scuola sono presenti due percorsi di studio: il liceo scientifico e il liceo delle scienze applicate. Piano di studio del liceo scientifico Il piano di studio del liceo scientifico è "indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere" ("Regolamento sul riordino del Licei", D.P.R. 15 marzo 2010, art. 8). Piano di studio dell'opzione scienze applicate " fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni" ("Regolamento sul riordino del Licei", D.P.R. 15 marzo 2010"). I docenti, all'inizio di ogni anno scolastico, si riuniscono per Dipartimenti disciplinari e definiscono gli aspetti comuni della loro progettazione quali obiettivi (generali e minimi), contenuti, metodi, strumenti, modalità di verifica, criteri e griglie di valutazione.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Percorso informatico

Le Linee Guida relative ai PCTO, decreto 774 del 4 settembre 2019, restano in vigore con le 90 ore minime di formazione, orientamento e stage (solo se come borsa di studio per gli alunni meritevoli) da scandire nel corso del secondo biennio e quinto anno, comprensive di corso di formazione per la sicurezza (Formazione generale su piattaforma INAIL - MIUR di 4 ore , così come previsto dal DLgs 81/08 Testo Unico Sicurezza, più Formazione Specifica al Percorso di 4, 8 o 12 ore, in base al livello di rischio dell'attività: basso, medio e alto) e elaborato conclusivo (10 ore quinto anno).

I PCTO in atto sono strutturati come da indicazioni ministeriali in classi percorso, anziché in gruppi classe , con percorsi tematici e con tutor di settore.

L'offerta formativa, coerentemente con le attuali linee guida ministeriali, garantisce a tutti i ragazzi ampia possibilità di scelta, al terzo anno, tra i percorsi e all'interno dei percorsi stessi, sulla base delle loro personali inclinazioni.

Il PCTO Informatico prevede:

Certificazione EIPASS in PCTO: EIPASS 7 Moduli User; EIPASS Progressive; EIPASS Web; EIPASS CAD; EIPASS 7 Moduli User (English version); EIPASS Social Media Manager; EIPASS Coding - UNIPA formazione e orientamento; attività di blogging e social media marketing con enti convenzionati. Partners: UNIPA, Certipass, Rock10eLode, Sito d'Istituto

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

L'istituzione scolastica elaborerà, di concerto con le imprese e gli Enti coinvolti, le certificazioni finali dei PCTO.

● Percorso mediazione linguistica e Diritto internazionale

Le Linee Guida relative ai PCTO, decreto 774 del 4 settembre 2019, restano in vigore con le 90 ore minime di formazione, orientamento e stage (solo se come borsa di studio per gli alunni)



meritevoli) da scandire nel corso del secondo biennio e quinto anno, comprensive di corso di formazione per la sicurezza (Formazione generale su piattaforma INAIL - MIUR di 4 ore , così come previsto dal DLgs 81/08 Testo Unico Sicurezza, più Formazione Specifica al Percorso di 4, 8 o 12 ore, in base al livello di rischio dell'attività: basso, medio e alto) e elaborato conclusivo (10 ore quinto anno).

I PCTO in atto sono strutturati come da indicazioni ministeriali in classi percorso, anziché in gruppi classe , con percorsi tematici e con tutor di settore.

L'offerta formativa, coerentemente con le attuali linee guida ministeriali, garantisce a tutti i ragazzi ampia possibilità di scelta, al terzo anno, tra i percorsi e all'interno dei percorsi stessi, sulla base delle loro personali inclinazioni.

Il PCTO Mediazione linguistica in inglese, Diritto, Cittadinanza europea, prevede:

Mediazione linguistica, Diritto, Cittadinanza europea, possibilità di Borse di studio per gli alunni meritevoli. UNIPA formazione e orientamento. Partners: Certipass In lingua inglese, Parlamento europeo con Rock 10&lode, CESIE, Centro Astalli, Certificazioni in lingua inglese, Borse di studio ERASMUS.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

L'istituzione scolastica elaborerà, di concerto con le imprese e gli Enti coinvolti, le certificazioni finali dei PCTO.

● Percorso storico-artistico

Le Linee Guida relative ai PCTO, decreto 774 del 4 settembre 2019, restano in vigore con le 90 ore minime di formazione, orientamento e stage (solo se come borsa di studio per gli alunni meritevoli) da scandire nel corso del secondo biennio e quinto anno, comprensive di corso di formazione per la sicurezza (Formazione generale su piattaforma INAIL - MIUR di 4 ore , così come previsto dal DLgs 81/08 Testo Unico Sicurezza, più Formazione Specifica al Percorso di 4, 8 o 12 ore, in base al livello di rischio dell'attività: basso, medio e alto) e elaborato conclusivo (10 ore quinto anno).

I PCTO in atto sono strutturati come da indicazioni ministeriali in classi percorso, anziché in gruppi classe , con percorsi tematici e con tutor di settore.

L'offerta formativa, coerentemente con le attuali linee guida ministeriali, garantisce a tutti i ragazzi ampia possibilità di scelta, al terzo anno, tra i percorsi e all'interno dei percorsi stessi,



sulla base delle loro personali inclinazioni.

Il PCTO Storico - Artistico, architettura e restauro, prevede: attività conoscitiva, divulgativa, architettura, restauro e pubblicitaria di monumenti e beni materiali. UNIPA : Laboratori di formazione e orientamento Agenda 20-30. Partners: APS Castello e Parco di Maredolce, Lyons Club; Fondazione Palazzo Butera; FAI; Certipass: certificazione CAD ed ArchiCAD.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



L'istituzione scolastica elaborerà, di concerto con le imprese e gli Enti coinvolti, le certificazioni finali dei PCTO.

● Percorso scientifico

L'offerta formativa, coerentemente con le attuali linee guida ministeriali, garantisce a tutti i ragazzi ampia possibilità di scelta, al terzo anno, tra i percorsi e all'interno dei percorsi stessi, sulla base delle loro personali inclinazioni.

Le Linee Guida relative ai PCTO, decreto 774 del 4 settembre 2019, restano in vigore con le 90 ore minime di formazione, orientamento e stage (solo se come borsa di studio per gli alunni meritevoli) da scandire nel corso del secondo biennio e quinto anno, comprensive di corso di formazione per la sicurezza (Formazione generale su piattaforma INAIL - MIUR di 4 ore , così come previsto dal DLgs 81/08 Testo Unico Sicurezza, più Formazione Specifica al Percorso di 4, 8 o 12 ore, in base al livello di rischio dell'attività: basso, medio e alto) e elaborato conclusivo (10 ore quinto anno).

I PCTO in atto sono strutturati come da indicazioni ministeriali in classi percorso, anziché in gruppi classe , con percorsi tematici e con tutor di settore.

Il PCTO Scientifico, prevede: Laboratori di medicina forense, scienze biologiche, agrarie, scienza della terra e del mare, matematica e fisica, ingegneria (UNIPA) con possibili esperienze sul campo. Palermo Scienze. Partners: UNIPA (vari dipartimenti), PalermoScienza; Rotary; Lyons; Fondazione Veronesi; CNR; Certipass: Certificazioni informatiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione / monitoraggio dell'esperto esterno e valutazione della ricaduta in ambito disciplinare da parte di organi collegiali

● Percorso giornalistico

I PCTO in atto sono strutturati come da indicazioni ministeriali in classi percorso, anziché in gruppi classe, con percorsi tematici e con tutor di settore.

L'offerta formativa, coerentemente con le attuali linee guida ministeriali, garantisce a tutti i ragazzi ampia possibilità di scelta, al terzo anno, tra i percorsi e all'interno dei percorsi stessi, sulla base delle loro personali inclinazioni.

Le Linee Guida relative ai PCTO, decreto 774 del 4 settembre 2019, restano in vigore con le 90 ore minime di formazione, orientamento e stage (solo se come borsa di studio per gli alunni meritevoli) da scandire nel corso del secondo biennio e quinto anno, comprensive di corso di formazione per la sicurezza (Formazione generale su piattaforma INAIL - MIUR di 4 ore, così come previsto dal D.lgs. 81/08 Testo Unico Sicurezza, più Formazione Specifica al Percorso di 4, 8 o 12 ore, in base al livello di rischio dell'attività: basso, medio e alto) e elaborato conclusivo (10 ore quinto anno).



Il PCTO Giornalismo prevede: Editoria giornalismo, video-giornalismo, attività di blogging e social network, sitografia, utilizzo degli Open Data. UNIPA formazione e orientamento. Pagine d'Istituto e Giornalino Web. Partners: UNIPA, Medione, Open-coesione, Rock10&Lode, Balarm

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

L'istituzione scolastica elaborerà, di concerto con le imprese e gli Enti coinvolti, le certificazioni finali dei PCTO.

● Percorso spettacolo



I PCTO in atto sono strutturati come da indicazioni ministeriali in classi percorso, anziché in gruppi classe, con percorsi tematici e con tutor di settore.

L'offerta formativa, coerentemente con le attuali linee guida ministeriali, garantisce a tutti i ragazzi ampia possibilità di scelta, al terzo anno, tra i percorsi e all'interno dei percorsi stessi, sulla base delle loro personali inclinazioni.

Le Linee Guida relative ai PCTO, decreto 774 del 4 settembre 2019, restano in vigore con le 90 ore minime di formazione, orientamento e stage (solo se come borsa di studio per gli alunni meritevoli) da scandire nel corso del secondo biennio e quinto anno, comprensive di corso di formazione per la sicurezza (Formazione generale su piattaforma INAIL - MIUR di 4 ore, così come previsto dal D.lgs. 81/08 Testo Unico Sicurezza, più Formazione Specifica al Percorso di 4, 8 o 12 ore, in base al livello di rischio dell'attività: basso, medio e alto) e elaborato conclusivo (10 ore quinto anno).

Questo Percorso, inoltre a seguito di Convenzione con il conservatorio di musica Scarlatti di Palermo, valorizza le eccellenze in ambito Musicale, riconoscendo validità per i PCTO alle ore svolte in attività concertistica.

Il PCTO Spettacolo prevede: Produzione e divulgazione di uno Spettacolo (regia, scenografia, costumi, musica, scrittura dei testi, recitazione, video making & blogging) con Professionisti di settore, sviluppando Bandi regionali e Nazionali. Partners: Conservatorio Scarlatti, Rock 10&lode, Medione ed eventuali altri partners

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

L'istituzione scolastica elaborerà, di concerto con le imprese e gli Enti coinvolti, le certificazioni finali dei PCTO.

● Piattaforma Atleti Alto Livello

Tutti gli alunni studenti atleti che praticano attività sportiva agonistica a livello nazionale (Legge 107 del 2015, all'art. 1, comma 7, lettera g,) dal primo al quinto anno verranno iscritti alla Piattaforma Grandi Atleti dal referente del Gruppo sportivo, per la formulazione del Piano di studi personalizzato da parte del Consiglio di classe. Per gli studenti atleti del secondo biennio e del quinto anno che praticano attività sportiva agonistica a livello nazionale (Legge 107 del 2015, all'art. 1, comma 7, lettera g,) la scuola prevede la possibilità di stipulare Convenzioni con le associazioni sportive ai fini del riconoscimento delle ore di PCTO all'interno della stessa attività agonistica e solo per gli eventi, con un monte ore riconosciuto. Gli studenti, che hanno stipulato la convenzione, si iscriveranno egualmente in uno dei Percorsi attivati dalla scuola e dovranno consegnare al tutor della propria classe la scheda di valutazione degli adempimenti del PCTO del Tutor Esterno, debitamente compilata e firmata dall'associazione sportiva e con il numero di ore svolte e la valutazione finale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La certificazione delle competenze finali sarà accompagnata da scheda di valutazione degli adempimenti del PCTO del Tutor Esterno, debitamente compilata e firmata dall'associazione sportiva e con il numero di ore svolte e la valutazione finale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● “Un obiettivo per la grafica che si sdoppia”:

Il progetto organizzato in moduli per le classi del biennio e del triennio. Il primo modulo (biennio) affronta e sviluppa il confronto tra il Disegno tradizionale e quello digitale. Per il triennio, il corso, verte sull'utilizzo di software grafico Cad, tipo DraftSight, per attivare conoscenze di base negli studenti nell'uso di un programma 2d, oramai indispensabile strumento per la progettazione grafica professionale mettendo gli allievi in grado di conoscere ed applicare i comandi necessari per realizzare, in modo autonomo, elaborati grafici su personal computer.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici. Attivare azioni per supportare gli studenti che mostrano particolari fragilità attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base; sviluppare una strategia per prevenire la dispersione scolastica, utilizzando i fondi



stanziati dal PNRR, in sinergia con altri investimenti del Piano scuola 4.

Traguardo

Ridurre la percentuale di sospensioni di giudizio al 15%(biennio) -20% (triennio).

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive

.Riduzione del divario territoriale e numeri di abbandono. Progetti strutturati per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova INVALSI.

Traguardo

Portare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova Invalsi a livelli di omogeneita'. Ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base(italiano, matematica, inglese). Si intende lavorare in maniera sistemica con interventi metodologici programmati ad hoc

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola,anche di fronte alle diversita', e che sviluppino una mentalita' aperta e priva di pregiudizi sulla base di posizioni precostituite. Migliorare le loro competenze digitali



Risultati attesi

L'utilizzo di Google Sketchup, programma di disegno tridimensionale, potrà essere utilizzato per attivare conoscenze di base negli studenti nell'uso di un programma 3d, utilizzato a livello professionale dai tecnici della progettazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Aule

Magna

Proiezioni

● Siciliando

tutelare il diritto al successo educativo e formativo per tutti gli studenti, in particolare per quei soggetti con Bisogni Educativi Speciali o in situazione di handicap; favorire/facilitare i processi di inclusione scolastica; offrire spazi di apprendimento cooperativo e partecipazione attiva, ponendo la diversità come risorsa educativa; conoscere, comprendere e preservare la propria identità culturale; ridurre i disagi formativi, emozionali e relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici. Attivare azioni per supportare gli studenti che mostrano particolari fragilità attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base;



sviluppare una strategia per prevenire la dispersione scolastica, utilizzando i fondi stanziati dal PNRR, in sinergia con altri investimenti del Piano scuola 4.

Traguardo

Ridurre la percentuale di sospensioni di giudizio al 15%(biennio) -20% (triennio). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive .Riduzione del divario territoriale e numeri di abbandono. Progetti strutturati per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova INVALSI.

Traguardo

Portare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova Invalsi a livelli di omogeneità'. Ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base(italiano, matematica, inglese). Si intende lavorare in maniera sistemica con interventi metodologici programmati ad hoc

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità', e che sviluppino una mentalità' aperta e priva di pregiudizi sulla base di



posizioni precostituite. Migliorare le loro competenze digitali

○ Risultati a distanza

Priorità

Raccolta dei risultati degli studenti nei percorsi successivi: universitari e professionali lavorativi.

Traguardo

Creazione di una banca dati per il monitoraggio dei risultati degli studi successivi. Coinvolgimento di ex alunni diplomati in attività di orientamento in uscita.

Risultati attesi

Favorire la piena inclusione degli alunni, monitorando le specifiche problematiche di ciascuno, per ridurre lo svantaggio scolastico; promuovere la maturazione dell'identità personale, potenziare l'autostima e la conquista dell'autonomia; promuovere il senso di appartenenza al territorio siciliano, attraverso le tradizioni; favorire lo sviluppo della fantasia e della creatività; stimolare l'uso e lo sviluppo di abilità manipolative; favorire lo sviluppo di relazioni significative tra i pari.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

● Officina dei saperi

Elaborazioni progettuali, itinerari di rigenerazione urbana e riproduzione di manufatti artigianali/artistici in serie limitate ,da realizzare in uno spazio apposito all'interno dell'Istituto e da esporre e valorizzare anche in sede di manifestazioni esterne organizzate dalla scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici. Attivare azioni per supportare gli studenti che mostrano particolari fragilità attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base; sviluppare una strategia per prevenire la dispersione scolastica, utilizzando i fondi stanziati dal PNRR, in sinergia con altri investimenti del Piano scuola 4.

Traguardo



Ridurre la percentuale di sospensioni di giudizio al 15%(biennio) -20% (triennio).
Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive
.Riduzione del divario territoriale e numeri di abbandono. Progetti strutturati per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova INVALSI.

Traguardo

Portare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova Invalsi a livelli di omogeneita'. Ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base(italiano, matematica, inglese). Si intende lavorare in maniera sistemica con interventi metodologici programmati ad hoc

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola,anche di fronte alle diversita', e che sviluppino una mentalita' aperta e priva di pregiudizi sulla base di posizioni precostituite. Migliorare le loro competenze digitali

○ Risultati a distanza



Priorità

Raccolta dei risultati degli studenti nei percorsi successivi: universitari e professionali lavorativi.

Traguardo

Creazione di una banca dati per il monitoraggio dei risultati degli studi successivi.
Coinvolgimento di ex alunni diplomati in attività di orientamento in uscita.

Risultati attesi

Tra gli obiettivi formativi il progetto mira a : riconoscere, difendere e rilanciare i Beni culturali materiali ed immateriali del nostro territorio e fornire strumenti culturali per "leggere" il territorio come strategia didattica" aprendo nuovi scenari per un'ipotesi di sviluppo sostenibile

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Approfondimento



L'attività rientra nel progetto "Brancaccio in cammino", in collaborazione con il Dipartimento di Architettura di Palermo, con il liceo "D. Dolci", la scuola primaria Orestano, il Centro Padre Nostro, il Magazzino Brancaccio/Manifesta 12, l'associazione "Maredolce"

● Olimpiadi di italiano

Partecipazione alla competizione tra alunni appartenenti a corsi e scuole differenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici. Attivare azioni per supportare gli studenti che mostrano particolari fragilità attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base; sviluppare una strategia per prevenire la dispersione scolastica, utilizzando i fondi stanziati dal PNRR, in sinergia con altri investimenti del Piano scuola 4.

Traguardo

Ridurre la percentuale di sospensioni di giudizio al 15%(biennio) -20% (triennio).



Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive .Riduzione del divario territoriale e numeri di abbandono. Progetti strutturati per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova INVALSI.

Traguardo

Portare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova Invalsi a livelli di omogeneita'. Ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base(italiano, matematica, inglese). Si intende lavorare in maniera sistemica con interventi metodologici programmati ad hoc

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola,anche di fronte alle diversita', e che sviluppino una mentalita' aperta e priva di pregiudizi sulla base di posizioni precostituite. Migliorare le loro competenze digitali

○ Risultati a distanza



Priorità

Raccolta dei risultati degli studenti nei percorsi successivi: universitari e professionali lavorativi.

Traguardo

Creazione di una banca dati per il monitoraggio dei risultati degli studi successivi.
Coinvolgimento di ex alunni diplomati in attività di orientamento in uscita.

Risultati attesi

Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di conoscenze e competenze; promuovere e valorizzare il metodo tra gli studenti nell'ambito delle competenze linguistiche in italiano

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Olimpiadi di matematica

Partecipazione alla competizione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici. Attivare azioni per supportare gli studenti che mostrano particolari fragilità attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base; sviluppare una strategia per prevenire la dispersione scolastica, utilizzando i fondi stanziati dal PNRR, in sinergia con altri investimenti del Piano scuola 4.

Traguardo

Ridurre la percentuale di sospensioni di giudizio al 15%(biennio) -20% (triennio). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive .Riduzione del divario territoriale e numeri di abbandono. Progetti strutturati per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova INVALSI.

Traguardo



Portare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova Invalsi a livelli di omogeneità. Ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica, inglese). Si intende lavorare in maniera sistemica con interventi metodologici programmati ad hoc

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità, e che sviluppino una mentalità aperta e priva di pregiudizi sulla base di posizioni precostituite. Migliorare le loro competenze digitali

○ Risultati a distanza

Priorità

Raccolta dei risultati degli studenti nei percorsi successivi: universitari e professionali lavorativi.

Traguardo

Creazione di una banca dati per il monitoraggio dei risultati degli studi successivi.
Coinvolgimento di ex alunni diplomati in attività di orientamento in uscita.

Risultati attesi

Stimolare approfondimenti della materia ; Capacità di confrontarsi; Stimolare la creatività.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● Olimpiadi di informatica

Partecipazione a manifestazioni competitive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici. Attivare azioni per supportare gli studenti che mostrano particolari fragilità attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base;



sviluppare una strategia per prevenire la dispersione scolastica, utilizzando i fondi stanziati dal PNRR, in sinergia con altri investimenti del Piano scuola 4.

Traguardo

Ridurre la percentuale di sospensioni di giudizio al 15%(biennio) -20% (triennio).
Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive.
.Riduzione del divario territoriale e numeri di abbandono. Progetti strutturati per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova INVALSI.

Traguardo

Portare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova Invalsi a livelli di omogeneità'. Ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base(italiano, matematica, inglese). Si intende lavorare in maniera sistemica con interventi metodologici programmati ad hoc

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità', e che sviluppino una mentalità' aperta e priva di pregiudizi sulla base di



posizioni precostituite. Migliorare le loro competenze digitali

○ Risultati a distanza

Priorità

Raccolta dei risultati degli studenti nei percorsi successivi: universitari e professionali lavorativi.

Traguardo

Creazione di una banca dati per il monitoraggio dei risultati degli studi successivi.
Coinvolgimento di ex alunni diplomati in attività di orientamento in uscita.

Risultati attesi

Valorizzare lo studio dell'informatica ; Valorizzazione delle eccellenze; Sviluppare la capacità di confrontarsi con gli altri

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Itinerari di cittadinanza e costituzione

Percorsi di approfondimento dei temi attinenti alle istituzioni italiane ed europee , ai diritti e alle libertà fondamentali, nonché alle regole democratiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici. Attivare azioni per supportare gli studenti che mostrano particolari fragilità attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base; sviluppare una strategia per prevenire la dispersione scolastica, utilizzando i fondi stanziati dal PNRR, in sinergia con altri investimenti del Piano scuola 4.

Traguardo

Ridurre la percentuale di sospensioni di giudizio al 15%(biennio) -20% (triennio).
Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive
.Riduzione del divario territoriale e numeri di abbandono. Progetti strutturati per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio

○ Competenze chiave europee



Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità, e che sviluppino una mentalità aperta e priva di pregiudizi sulla base di posizioni precostituite. Migliorare le loro competenze digitali

○ Risultati a distanza

Priorità

Raccolta dei risultati degli studenti nei percorsi successivi: universitari e professionali lavorativi.

Traguardo

Creazione di una banca dati per il monitoraggio dei risultati degli studi successivi. Coinvolgimento di ex alunni diplomati in attività di orientamento in uscita.

Risultati attesi

Costruire ampie competenze di cittadinanza finalizzato alla preparazione del nuovo esame di stato

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna

Approfondimento

Il progetto si pone come obiettivo principale una riflessione graduale e mirata sui concetti di cittadinanza, legalità e responsabilità individuale e collettiva.

Le finalità sono quelle di:

1. acquisire consapevolezza su come, attraverso azioni concrete, si possa contribuire collettivamente al cambiamento sociale;
2. approfondire temi specifici e produrre materiali da condividere;
3. costruire un senso di responsabilità personale, senso del bene comune, impegno civile e solidarietà;
4. orientamento in uscita;
5. promuovere le competenze indispensabili per una partecipazione consapevole alla vita sociale e all'esercizio dei diritti di cittadinanza, anche in una prospettiva interculturale;
6. inserire l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Si intraprenderanno le seguenti attività

- Approfondimenti di tematiche specifiche legate a cittadinanza e legalità
- Organizzazione di conferenze con esperti, testimoni
- Partecipazione a laboratori di cittadinanza attiva
- Partecipazioni a viaggi d'istruzione
- Uscite sul territorio



- Realizzazione di prodotti multimediali

● Esperienza Insegna

Partecipazione alla manifestazione scientifica annuale promossa dall' Associazione PalermoScienza in collaborazione con l'università di Palermo.L'attività è spendibile in termini di orientamento in entrata e PCTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici. Attivare azioni per supportare gli studenti che mostrano particolari fragilità attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base; sviluppare una strategia per prevenire la dispersione scolastica, utilizzando i fondi stanziati dal PNRR, in sinergia con altri investimenti del Piano scuola 4.

Traguardo

Ridurre la percentuale di sospensioni di giudizio al 15%(biennio) -20% (triennio).
Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive
.Riduzione del divario territoriale e numeri di abbandono. Progetti strutturati per



affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova INVALSI.

Traguardo

Portare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova Invalsi a livelli di omogeneità. Ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica, inglese). Si intende lavorare in maniera sistemica con interventi metodologici programmati ad hoc

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità, e che sviluppino una mentalità aperta e priva di pregiudizi sulla base di posizioni precostituite. Migliorare le loro competenze digitali

○ Risultati a distanza

Priorità

Raccolta dei risultati degli studenti nei percorsi successivi: universitari e



professionali lavorativi.

Traguardo

Creazione di una banca dati per il monitoraggio dei risultati degli studi successivi.

Coinvolgimento di ex alunni diplomati in attività di orientamento in uscita.

Risultati attesi

Promozione e divulgazione scientifica attraverso exhibit di apparati di diversa tipologia realizzati ed esposti dagli alunni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Aule

Magna

Aula generica



● Un giorno da liceale

Orientamento in entrata. L'attività è rivolta agli alunni dell'ultima classe della scuola media inferiore che vivono un'esperienza scolastica, di un giorno, da liceale, con azioni di tutoraggio da parte di alunni del triennio del nostro Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici. Attivare azioni per supportare gli studenti che mostrano particolari fragilità attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base; sviluppare una strategia per prevenire la dispersione scolastica, utilizzando i fondi stanziati dal PNRR, in sinergia con altri investimenti del Piano scuola 4.

Traguardo

Ridurre la percentuale di sospensioni di giudizio al 15%(biennio) -20% (triennio). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive .Riduzione del divario territoriale e numeri di abbandono. Progetti strutturati per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova INVALSI.

Traguardo

Portare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova Invalsi a livelli di omogeneità. Ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica, inglese). Si intende lavorare in maniera sistemica con interventi metodologici programmati ad hoc

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità, e che sviluppino una mentalità aperta e priva di pregiudizi sulla base di posizioni precostituite. Migliorare le loro competenze digitali

○ Risultati a distanza

Priorità

Raccolta dei risultati degli studenti nei percorsi successivi: universitari e professionali lavorativi.



Traguardo

Creazione di una banca dati per il monitoraggio dei risultati degli studi successivi.
Coinvolgimento di ex alunni diplomati in attività di orientamento in uscita.

Risultati attesi

Costituzione di un curriculum verticale tra ordini di scuola differenti; Sviluppo di competenze comunicative, relazionali e didattiche, spendibili nell'attività di ASL

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Struttura esterna sportiva del Centro Padre Nostro



Approfondimento

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti della classe terza, scuola secondaria di primo grado, ad alcune ore di lezione presso le classi prime del Liceo . Assistendo alle normali lezioni della mattinata, nelle discipline più caratterizzanti, potranno così sperimentare direttamente il clima che si respira al Liceo e formarsi un'idea più concreta delle prospettive di scelta.

● Stage linguistico

Lo stage prevede l'opportunità di migliorare e/o,consolidare le proprie competenze linguistiche attraverso la maturazione di un'esperienza di apprendimento della lingua inglese direttamente all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare gli esiti scolastici. Attivare azioni per supportare gli studenti che mostrano particolari fragilità attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base; sviluppare una strategia per prevenire la dispersione scolastica, utilizzando i fondi stanziati dal PNRR, in sinergia con altri investimenti del Piano scuola 4.

Traguardo

Ridurre la percentuale di sospensioni di giudizio al 15%(biennio) -20% (triennio). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive .Riduzione del divario territoriale e numeri di abbandono. Progetti strutturati per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova INVALSI.

Traguardo

Portare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova Invalsi a livelli di omogeneità'. Ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base(italiano, matematica, inglese). Si intende lavorare in maniera sistemica con interventi metodologici programmati ad hoc

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo



Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità, e che sviluppino una mentalità aperta e priva di pregiudizi sulla base di posizioni precostituite. Migliorare le loro competenze digitali

○ Risultati a distanza

Priorità

Raccolta dei risultati degli studenti nei percorsi successivi: universitari e professionali lavorativi.

Traguardo

Creazione di una banca dati per il monitoraggio dei risultati degli studi successivi. Coinvolgimento di ex alunni diplomati in attività di orientamento in uscita.

Risultati attesi

Potenziare le capacità comunicative nella lingua inglese; Ampliare le competenze interculturali; Saper interagire in un contesto diverso dal proprio; Conseguire la certificazione linguistica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Multimediale



● Educazione alla legalità

Attività diversificate : Partecipazione a conferenze e ad attività teatrali, attività sportive, progetti in rete, incontri/dibattito con parenti di vittime della mafia, incontri con figure istituzionali dello stato, incontro con autori. Incontri testimonianza presso il nostro Istituto Incontri presso sedi esterne - Visita presso il Bunkerino (Museo Falcone Borsellino) ed incontro testimonianza con il sig. Giovanni Paparcuri (autista del Giudice Rocco Chinnici, sopravvissuto all'attentato di via Pipitone Federico e autore del processo di informatizzazione del Maxi) - Visita della teca contenente la Quarto Savona 15 (prima delle tre auto blindate di scorta al Giudice Giovanni Falcone) presso la Caserma Lungaro e incontro testimonianza con la sig.ra Tina Montinaro, moglie del caposcorta del Giudice Giovanni Falcone, Antonio Montinaro -"Io Amo il Giardino della Concordia: l'intuizione di Joe Petrosino"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Condivisione e promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità



ambientale e diritto alla salute e al benessere

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici. Attivare azioni per supportare gli studenti che mostrano particolari fragilità attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base; sviluppare una strategia per prevenire la dispersione scolastica, utilizzando i fondi stanziati dal PNRR, in sinergia con altri investimenti del Piano scuola 4.

Traguardo

Ridurre la percentuale di sospensioni di giudizio al 15%(biennio) -20% (triennio). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive .Riduzione del divario territoriale e numeri di abbandono. Progetti strutturati per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova INVALSI.

Traguardo

Portare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova Invalsi a livelli di omogeneità'. Ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base(italiano, matematica, inglese). Si intende lavorare in maniera sistemica con interventi metodologici programmati ad hoc



○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità, e che sviluppino una mentalità aperta e priva di pregiudizi sulla base di posizioni precostituite. Migliorare le loro competenze digitali

○ Risultati a distanza

Priorità

Raccolta dei risultati degli studenti nei percorsi successivi: universitari e professionali lavorativi.

Traguardo

Creazione di una banca dati per il monitoraggio dei risultati degli studi successivi. Coinvolgimento di ex alunni diplomati in attività di orientamento in uscita.

Risultati attesi

Sviluppo di una coscienza civica critica e consapevole Favorire negli studenti una presa di coscienza dei valori costituzionali che sono alla base della convivenza civile e democratica Favorire la cooperazione, il dialogo e lo scambio di buone pratiche avvicinare i giovani alle istituzioni

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Utilizzo di risorse esterne ed interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra
	Struttura esterna sportiva del Centro Padre Nostro

Approfondimento

Considerata la comprovata esperienza istituzionale ricoperta dal nostro Liceo nell'ambito della legalità, annualmente gli OOCC scelgono di promuovere diverse attività di alto spessore formativo ed informativo, volte alla sensibilizzazione verso i temi della legalità e della lotta alla mafia dei nostri studenti e del territorio.

Le attività possono consistere in incontri con esponenti dello Stato, autori di testi significativi, partecipazione a spettacoli teatrali, organizzazione di tornei sportivi intitolati a temi sulla legalità.



● La scuola a teatro

Visione di spettacoli teatrali in lingua italiana, inglese, dialettale di particolare spessore culturale e formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici. Attivare azioni per supportare gli studenti che mostrano particolari fragilità attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base; sviluppare una strategia per prevenire la dispersione scolastica, utilizzando i fondi stanziati dal PNRR, in sinergia con altri investimenti del Piano scuola 4.

Traguardo

Ridurre la percentuale di sospensioni di giudizio al 15%(biennio) -20% (triennio).
Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive
.Riduzione del divario territoriale e numeri di abbandono. Progetti strutturati per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova INVALSI.

Traguardo

Portare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova Invalsi a livelli di omogeneità. Ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica, inglese). Si intende lavorare in maniera sistemica con interventi metodologici programmati ad hoc

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità, e che sviluppino una mentalità aperta e priva di pregiudizi sulla base di posizioni precostituite. Migliorare le loro competenze digitali

○ Risultati a distanza

Priorità

Raccolta dei risultati degli studenti nei percorsi successivi: universitari e professionali lavorativi.



Traguardo

Creazione di una banca dati per il monitoraggio dei risultati degli studi successivi.
Coinvolgimento di ex alunni diplomati in attività di orientamento in uscita.

Risultati attesi

Approfondimento di tematiche affrontate in orario curricolare. Sviluppo della sensibilità nei confronti della espressione artistica. Valorizzazione del patrimonio culturale anche siciliano con recupero di una terminologia dialettale quasi sconosciuta alle nuove generazioni. Educazione all'ascolto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

N°	Luogo	Tipo di attività	Classi coinvolte
1	Teatro libero (Abbonamento a 3 spettacoli)	Teatro in lingua italiana	II,III, IV,V
2	Teatro Nuovo di Palermo	Spettacolo teatrale: "Sognando Keating"	Tutte le classi



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	(Teatro Jolly)		
3	Teatro Massimo	Educational(spettacoli mattutini, come balletti, opere buffe,ecc.; far riferimento alla mail inviata il g.10 /09/2019)	Tutte le classi
4	Auditorium Liceo Basile	Teatro in siciliano "Scantu e incanto" (regia di M. Perricone) far riferimento alla mail inviata il g.6 /09/2019)	I,II,III,IV.
5	Teatro dei Pupi diretto da Mimmo Cuticchio	Spettacolo pupi sulla storia dei Paladini O Iliade o sia il Riscatto di Priamo	I Biennio
6	Cinema Rouge et noir o Forum (Da definire)	Visione film "Mio fratello rincorre i dinosauri"	I e II biennio
7	Teatro Biondo	Abbonamento a 11	Tutte le



		Spettacoli in prosa in orario pomeridiano	classi
--	--	---	--------

● Conferenze e seminari

Organizzazione di seminari e conferenze su tematiche che annualmente vengono scelte in ragione alla rilevanza contingente e riguardanti nuclei fondanti di discipline umanistiche e scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici. Attivare azioni per supportare gli studenti che mostrano particolari fragilità attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base; sviluppare una strategia per prevenire la dispersione scolastica, utilizzando i fondi stanziati dal PNRR, in sinergia con altri investimenti del Piano scuola 4.



Traguardo

Ridurre la percentuale di sospensioni di giudizio al 15%(biennio) -20% (triennio).
Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive
.Riduzione del divario territoriale e numeri di abbandono. Progetti strutturati per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova INVALSI.

Traguardo

Portare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova Invalsi a livelli di omogeneita'. Ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base(italiano, matematica, inglese). Si intende lavorare in maniera sistemica con interventi metodologici programmati ad hoc

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola,anche di fronte alle diversita', e che sviluppino una mentalita' aperta e priva di pregiudizi sulla base di posizioni precostituite. Migliorare le loro competenze digitali



○ Risultati a distanza

Priorità

Raccolta dei risultati degli studenti nei percorsi successivi: universitari e professionali lavorativi.

Traguardo

Creazione di una banca dati per il monitoraggio dei risultati degli studi successivi.
Coinvolgimento di ex alunni diplomati in attività di orientamento in uscita.

Risultati attesi

Approfondimento di tematiche scientifiche e/o umanistiche di particolare rilevanza in sinergia con esponenti autorevoli del mondo accademico e/o culturale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Approfondimento

Gli incontri riguarderanno tematiche come sicurezza informatica, cyberbullismo, variazioni climatiche, trasformazioni agro alimentari e temi scientifici di particolare attualità e in grado di coinvolgere gli alunni.

Essi si svolgeranno prevalentemente in istituto presso il nostro Auditorium "Emanuele Teresi".



● Orienta Sicilia

Partecipazione alla manifestazione Orienta Sicilia che si svolge presso la fiera del Mediterraneo insieme ad altre scuole del territorio regionale e nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici. Attivare azioni per supportare gli studenti che mostrano particolari fragilità attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base; sviluppare una strategia per prevenire la dispersione scolastica, utilizzando i fondi stanziati dal PNRR, in sinergia con altri investimenti del Piano scuola 4.

Traguardo

Ridurre la percentuale di sospensioni di giudizio al 15%(biennio) -20% (triennio).
Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive
.Riduzione del divario territoriale e numeri di abbandono. Progetti strutturati per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Incrementare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova INVALSI.

Traguardo

Portare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova Invalsi a livelli di omogeneità. Ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica, inglese). Si intende lavorare in maniera sistemica con interventi metodologici programmati ad hoc

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità, e che sviluppino una mentalità aperta e priva di pregiudizi sulla base di posizioni precostituite. Migliorare le loro competenze digitali

○ Risultati a distanza

Priorità

Raccolta dei risultati degli studenti nei percorsi successivi: universitari e professionali lavorativi.

Traguardo

Creazione di una banca dati per il monitoraggio dei risultati degli studi successivi. Coinvolgimento di ex alunni diplomati in attività di orientamento in uscita.



Risultati attesi

Orientamento in uscita per studenti del 5° anno. Competenza attesa: miglioramento della capacità di scelta dell'indirizzo universitario.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

● **Recupero e potenziamento**

Corsi curricolari ed extracurricolari per il recupero ed il potenziamento in diverse discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Migliorare gli esiti scolastici. Attivare azioni per supportare gli studenti che mostrano particolari fragilità attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base; sviluppare una strategia per prevenire la dispersione scolastica, utilizzando i fondi stanziati dal PNRR, in sinergia con altri investimenti del Piano scuola 4.

Traguardo

Ridurre la percentuale di sospensioni di giudizio al 15%(biennio) -20% (triennio). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive .Riduzione del divario territoriale e numeri di abbandono. Progetti strutturati per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova INVALSI.

Traguardo

Portare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova Invalsi a livelli di omogeneità'. Ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base(italiano, matematica, inglese). Si intende lavorare in maniera sistemica con interventi metodologici programmati ad hoc

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo



Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità, e che sviluppino una mentalità aperta e priva di pregiudizi sulla base di posizioni precostituite. Migliorare le loro competenze digitali

○ Risultati a distanza

Priorità

Raccolta dei risultati degli studenti nei percorsi successivi: universitari e professionali lavorativi.

Traguardo

Creazione di una banca dati per il monitoraggio dei risultati degli studi successivi. Coinvolgimento di ex alunni diplomati in attività di orientamento in uscita.

Risultati attesi

Recupero delle carenze relative alle materie individuate dagli OOC. Potenziamento di competenze chiave. Approfondimento di tematiche attinenti gli esami di Stato per gli alunni del 5° anno.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



Approfondimento

recupero di lingua inglese: primo biennio

potenziamento di lingua inglese: primo biennio

Itinerari di rigenerazione urbana a Maredolce/Brancaccio: Progetto didattico di potenziamento nei corsi di Disegno e Storia dell'Arte

Sportello didattico di filosofia e storia

Progetto di potenziamento di fisica

● Visite guidate

Sono previste le seguenti visite: • Museo Pitrè etno -antropologico • Museo Gemellaro • Museo Doderline • Palermo scienza • Museo Falcone -Borsellino • Caserma Lungaro • Capaci: Manifestazione del 23 maggio • Mostra Leonardo presso GAM • Palazzo Abatellis • Palazzo dei Normanni • Palazzo Chiaramonte • Palermo della Controriforma • Galleria d'Arte Moderna di Palermo • Orto Botanico e Museo • Isnello: Osservatorio Parco dell'Etna

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici. Attivare azioni per supportare gli studenti che mostrano particolari fragilità attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base; sviluppare una strategia per prevenire la dispersione scolastica, utilizzando i fondi stanziati dal PNRR, in sinergia con altri investimenti del Piano scuola 4.

Traguardo



Ridurre la percentuale di sospensioni di giudizio al 15%(biennio) -20% (triennio).
Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive
.Riduzione del divario territoriale e numeri di abbandono. Progetti strutturati per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova INVALSI.

Traguardo

Portare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova Invalsi a livelli di omogeneita'. Ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base(italiano, matematica, inglese). Si intende lavorare in maniera sistemica con interventi metodologici programmati ad hoc

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola,anche di fronte alle diversita', e che sviluppino una mentalita' aperta e priva di pregiudizi sulla base di posizioni precostituite. Migliorare le loro competenze digitali

○ Risultati a distanza



Priorità

Raccolta dei risultati degli studenti nei percorsi successivi: universitari e professionali lavorativi.

Traguardo

Creazione di una banca dati per il monitoraggio dei risultati degli studi successivi.
Coinvolgimento di ex alunni diplomati in attività di orientamento in uscita.

Risultati attesi

Per il raggiungimento degli obiettivi trasversali e disciplinari, i docenti considerano utili alla didattica tali attività perché concorrono a favorire negli alunni la crescita culturale, allargarne gli orizzonti socio-culturali, accrescere la conoscenza del territorio, acquisire una formazione umana, sociale e culturale attraverso il contatto con altre realtà a favorire la socializzazione e l'integrazione dei singoli alunni in un gruppo. In merito alla Legge Regionale n° 9 del 31 maggio 2011 "Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole", il consiglio di classe prevede la partecipazione a visite guidate, spettacoli (cinema e teatro) musei ed iniziative che concorrono allo studio e all'approfondimento della conoscenza del territorio, delle tradizioni e della lingua della regione Sicilia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Lo scopo delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione è quello di favorire una più approfondita ed



articolata conoscenza della realtà che ci circonda, far conoscere ed apprezzare il patrimonio naturalistico-storico-geografico-architettonico dell'Europa e dell'Italia . Pertanto le mete sono raccordate alle attività didattiche e a particolari argomenti di studio.

● **Avvisi Erasmus+ anno 2020: KA2 (Prog. di cooperazione per l'innovazione e scambio di buone pratiche e scambio tra scuole)**

Ha come finalità la collaborazione con altre scuole europee in un progetto su una tematica di interesse comune e di organizzare scambi e mobilità europea . Nello specifico, il KA2 è rivolto agli allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere la cooperazione, il confronto tra le scuole e le altre organizzazioni attive in ambito istruzione garantendo così lo sviluppo delle competenze individuali e un'esperienza lavorativa e formativa all'estero



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

● Verso la maturità

Integrazione degli alunni nel contesto scolastico, consolidamento delle competenze linguistiche in italiano L2 e dei contenuti delle discipline di studio.

Risultati attesi

Acquisizione del lessico e delle strutture linguistiche afferenti al livello B2/C1 del QCER dell'italiano, con riferimento alle abilità di comprensione produzione e interazione sia scritta che parlata. Consolidamento del lessico specifico delle discipline curriculari, con particolare riferimento alle discipline dell'area storico-filosofica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Consolidamento di un adeguato livello di uso e controllo della lingua



italiana finalizzato alla comunicazione e ad una consapevole padronanza dei contenuti di apprendimento delle diverse discipline; acquisizione di una sicura padronanza linguistico-culturale per il proseguimento del percorso d'istruzione.

● Bee live

Progetto Erasmus KA2

Risultati attesi

Formazione di cittadini attivi che contribuiscono al miglioramento della biodiversità attraverso la conoscenza e la salvaguardia degli ecosistemi, delle specie e della diversità genetica.

Conoscenza e salvaguardia dell'ecosistema delle api fondamentali per la biodiversità e per il futuro dell'uomo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Preparazione alle certificazioni linguistiche vari livelli

Il progetto riguarda l'area linguistica L2 ed ha lo scopo di supportare adeguatamente ed efficacemente gli studenti nel conseguimento delle competenze necessarie per potere sostenere con successo gli esami di certificazione linguistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

consolidamento potenziamento delle abilità linguistiche produttive e ricettive in linea con le programmazioni ed il syllabus previsto dal Common European Framework per i livelli di riferimento.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Approfondimento

Approssimativamente da novembre ad aprile:

- N. 6 ore suddivise in quattro corsi da un'ora e mezza per la preparazione delle certificazioni B1, B2 e C1 (in base alle iscrizioni) rivolte al triennio e da svolgersi online al pomeriggio*.
- N. 3 ore per sostituzioni e/o sportello da svolgersi al mattino.

*Nei giorni in cui non è previsto il corso pomeridiano, le 6 ore si intendono a disposizione al mattino.



Approssimativamente da aprile a maggio:

- N.8 ore da svolgersi al mattino per sostituzioni e/o sportello.
- N.1 ora per potenziamento biennio da svolgersi in una sesta ora aggiuntiva di lezione su base volontaria.

● DECORO (AL)LA MIA SCUOLA

Il progetto riguarda l'area artistico-pittorica. L'attività laboratorio didattico di pittura potrebbe favorire l'apprendimento di abilità e conoscenze con una modalità stimolante, potrebbe promuovere un atteggiamento positivo d'appartenenza, potrebbe integrare gruppi di alunni che lavorano insieme e potrebbe, infine, essere occasione di prevenzione di atti vandalici cui quotidianamente è sottoposta la scuola e l'intera città. Ma soprattutto, si ricollegerebbe ad un'attività, che alcune classi hanno iniziato negli anni precedenti, dedicata alla scuola, per ridipingerla, ripulirla, arricchirla, renderla più accogliente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto riguarda l'area artistico-pittorica ed ha lo scopo di sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali Integrare diverse potenzialità e abilità ai fini di un risultato comune Favorire il benessere scolastico degli alunni Educare i nostri giovani alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio storico- artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni Sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la vita Stimolare in loro il senso civico



Incrementare le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscono, emblematicamente, aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologici)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il laboratorio si struttura in tre fasi

Nella prima fase sarà scelto assieme ai ragazzi il tema da sviluppare. Questo potrà essere di spunto didattico: un'opera d'arte, un episodio della storia, un luogo geografico, un personaggio reale o di fantasia, nonché il ripristino di murales già esistenti.

Nella seconda fase, verrà progettato il "Murales" partendo da una raccolta d'immagini ed informazioni sul tema scelto, si progetterà un disegno. A seconda delle capacità degli alunni, saranno utilizzate tecniche differenti: disegno, guazzo, acquarello, stencil, collage. Il progetto sarà realizzato in una dimensione ridotta. Verranno riutilizzati anche materiali di scarto come lattine, plastica, cartone riciclato....

Nella terza fase si procederà alla realizzazione del "Murales" sulla parete destinata dove il progetto su carta sarà riportato sul muro a dimensioni reali utilizzando le tecniche di trasposizione del bozzetto. Ad ogni partecipante verrà assegnata un'area o parte del "Murales". La colorazione del disegno avverrà per passi ben distinti per permettere l'effettiva realizzazione del progetto: sul muro bianco, verranno applicati i toni scuri nella



totalità della superficie, si procederà poi con i colori di profondità (toni freddi), per poi passare ai toni chiari e ai colori di vicinanza (toni caldi).

● “A Scuola Insieme”

Il progetto riguarda l'area socio-relazionale con lo scopo di orientamento rispetto alle dinamiche relazionali tra pari e con i docenti e soprattutto alla gestione dei conflitti e dell'integrazione.

Risultati attesi

gestire la complessità interpersonale e quindi presidiare il clima del gruppo di lavoro; attivare la comunicazione nelle varie direzioni; negoziare i conflitti; favorire lo sviluppo di un contesto che soddisfi i bisogni fondamentali degli alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “Le ragioni della realtà”

Il progetto, proposto in modalità laboratoriale, differenziato secondo le necessità dei discenti, intende fornire agli stessi gli strumenti per la comprensione e l'approfondimento dei temi filosofici e storici proposti nei programmi curriculari con l'obiettivo, nel contempo, di sviluppare il loro spirito critico e quella “visione d'insieme” che possa meglio favorire l'assimilazione dei



contenuti studiati, le ragioni della realtà che la Filosofia e la Storia prendono in esame.

Risultati attesi

Il laboratorio che ha l'obiettivo di fornire un recupero, un supporto, un potenziamento agli alunni che hanno manifestato difficoltà di apprendimento del programma curriculare, è finalizzato di fatto al miglioramento delle loro competenze, al loro coinvolgimento attivo nel dialogo didattico con una positiva ricaduta sugli esiti scolastici. Partendo dal testo adottato, a volte ostico e di non facile comprensione, il progetto si propone di instaurare un dialogo costruttivo volto al confronto tra docente e discente, integrando inoltre le metodologie adottate per la comprensione dei contenuti con 1) tecniche di memorizzazione sviluppate attraverso mappe concettuali, 2) l'uso della comprensione "attiva" attraverso l'analisi di strumenti multimediali, 3) la lettura di testi proposti dal docente per coinvolgere maggiormente la sensibilità del discente verso i temi delle discipline in oggetto, insomma un laboratorio indirizzato a recuperare i concetti e a fornire altre metodologie ausiliarie volte a ad integrare il lavoro svolto in classe, ma anche ad approfondire, attraverso approcci diversi, le tematiche curriculari stesse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● Olimpiadi di Scienze



Partecipazione alla competizione dei Campionati (ex Olimpiadi) delle Scienze Naturali, che perseguono i seguenti obiettivi: □ fornire agli studenti e alle studentesse un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali; □ realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; □ individuare nella pratica un curriculum di riferimento per le Scienze Naturali, sostanzialmente condiviso dalla variegata realtà delle scuole secondarie di secondo grado italiane; □ confrontare l'insegnamento delle scienze naturali impartito nella scuola italiana con l'insegnamento impartito in altre nazioni, in particolare quelle europee; □ avviare, alla luce del confronto effettuato con realtà scolastiche estere, una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curriculum di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici. Attivare azioni per supportare gli studenti che mostrano particolari fragilità attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base; sviluppare una strategia per prevenire la dispersione scolastica, utilizzando i fondi stanziati dal PNRR, in sinergia con altri investimenti del Piano scuola 4.

Traguardo

Ridurre la percentuale di sospensioni di giudizio al 15%(biennio) -20% (triennio).
Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive.
Riduzione del divario territoriale e numeri di abbandono. Progetti strutturati per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio



○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità, e che sviluppino una mentalità aperta e priva di pregiudizi sulla base di posizioni precostituite. Migliorare le loro competenze digitali

○ Risultati a distanza

Priorità

Raccolta dei risultati degli studenti nei percorsi successivi: universitari e professionali lavorativi.

Traguardo

Creazione di una banca dati per il monitoraggio dei risultati degli studi successivi. Coinvolgimento di ex alunni diplomati in attività di orientamento in uscita.

Risultati attesi

La gara si prefigge di veicolare nella scuola lo spirito della ricerca, il suo habitus e la sua stessa creatività, prevedendo un approccio allo studio dei fenomeni da più punti di vista, incrociando le discipline per leggere la realtà avvalendosi dei diversi contributi e allenando il pensiero divergente in un'ottica di de/ricostruzione del "senso" del fenomeno esaminato. Per il triennio sono previste poi due diverse sezioni dedicate rispettivamente alla Biologia e alle Scienze della Terra



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Informatica
	Scienze

● **Campionato Nazionale delle Lingue**

competizione formativa nell'ambito dell'insegnamento e dell'apprendimento delle lingue straniere rivolta alle studentesse e agli studenti iscritti all'ultimo anno delle Scuole secondarie di secondo grado e alle/ai docenti di lingua dell'intero territorio nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici. Attivare azioni per supportare gli studenti che mostrano



particolari fragilità attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base; sviluppare una strategia per prevenire la dispersione scolastica, utilizzando i fondi stanziati dal PNRR, in sinergia con altri investimenti del Piano scuola 4.

Traguardo

Ridurre la percentuale di sospensioni di giudizio al 15%(biennio) -20% (triennio). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive .Riduzione del divario territoriale e numeri di abbandono. Progetti strutturati per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova INVALSI.

Traguardo

Portare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova Invalsi a livelli di omogeneità'. Ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base(italiano, matematica, inglese). Si intende lavorare in maniera sistemica con interventi metodologici programmati ad hoc

Risultati attesi

promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Palketto Stage

Spettacoli in lingua inglese con attori madrelingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Viaggi d'istruzione in Italia e all'estero

La scuola riconosce ai viaggi di Istruzione una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattiche integrative e i viaggi d'istruzione sono dunque riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti. I viaggi d'istruzione esigono una preventiva fase progettuale fin dall'inizio dell'anno scolastico e pertanto devono essere il risultato di una progettazione condivisa dai Coordinatori di classe, dal Consiglio di classe e dalla Commissione viaggi, coerentemente con specifiche esigenze educativo-didattiche. La loro elaborazione si deve realizzare attraverso la partecipazione attiva dei docenti, con il coinvolgimento delle altre componenti in sede di proposta. La durata del viaggio è diversa da classe a classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.



Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità, e che sviluppino una mentalità aperta e priva di pregiudizi sulla base di posizioni precostituite. Migliorare le loro competenze digitali

Risultati attesi

I viaggi di istruzione devono contribuire a : - migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti; - migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile; - sviluppare il senso di responsabilità autonoma; - sensibilizzare alle problematiche dell'ambiente; - favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, storico-artistica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse; - sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio; In occasione dei viaggi di istruzione, tutti gli studenti sono tenuti ad osservare le medesime regole dettate dal regolamento di Istituto per la normale attività didattica e a rispettare le direttive impartite dai docenti accompagnatori del programma di viaggio.

Destinatari

Gruppi classe

● Una scommessa su di noi

Progetto promosso dall'UOC Dipendenze Patologiche della ASP di Palermo, è un percorso di formazione/prevenzione, rivolto agli studenti (tra 12 e 17 anni), ma anche a docenti e genitori, che mira a realizzare degli interventi efficaci di fronte al dilagare di giochi, che spesso, considerati innocui dai ragazzi, ma anche dagli adulti, in realtà creano subdolamente le premesse per lo sviluppo di una dipendenza di vario tipo (da strumenti tecnologici, in primis da social network, da giochi on line, fino al gioco d'azzardo vero e proprio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici. Attivare azioni per supportare gli studenti che mostrano particolari fragilità attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base; sviluppare una strategia per prevenire la dispersione scolastica, utilizzando i fondi stanziati dal PNRR, in sinergia con altri investimenti del Piano scuola 4.

Traguardo

Ridurre la percentuale di sospensioni di giudizio al 15%(biennio) -20% (triennio). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive .Riduzione del divario territoriale e numeri di abbandono. Progetti strutturati per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova INVALSI.

Traguardo

Portare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova Invalsi a livelli di omogeneità'. Ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base(italiano, matematica, inglese). Si intende lavorare in maniera sistemica con interventi metodologici programmati ad hoc



○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità, e che sviluppino una mentalità aperta e priva di pregiudizi sulla base di posizioni precostituite. Migliorare le loro competenze digitali

○ Risultati a distanza

Priorità

Raccolta dei risultati degli studenti nei percorsi successivi: universitari e professionali lavorativi.

Traguardo

Creazione di una banca dati per il monitoraggio dei risultati degli studi successivi. Coinvolgimento di ex alunni diplomati in attività di orientamento in uscita.

Risultati attesi

sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione intervento precoce sulle cognizioni erranee e promozione, come fattori protettivi, sviluppo del pensiero critico, del problem solving e della capacità di prendere decisioni in condizioni di incertezza, coinvolgendo, se disponibili, anche i docenti, quali "moltiplicatori di risorse" e quali figure educative fondamentali per trasmettere messaggi di promozione della salute.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Premio David di Donatello

Ogni anno, dal 1997 a oggi, viene formata una giuria nazionale del David giovani di studenti delle scuole secondarie di II grado. Una volta visti tutti i film in concorso presso le sedi di giuria (sale cinematografiche o scuole) e in piattaforma per la parte di film che avranno già concluso il periodo di circuitazione nelle sale cinematografiche, i giovani giurati votano l'opera che hanno ritenuto migliore e il Premio viene consegnato nella serata di premiazione del David di Donatello. La partecipazione al progetto è assolutamente gratuita. Unica condizione: compiere 18 anni entro il 25 agosto 2023. Inoltre, tale progetto, in seguito a regolare convenzione stipulata, rientra tra le attività PCTO riconosciute, in particolar modo nei percorsi Teatro e spettacolo, Giornalismo, Storico e artistico, Informatico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Condivisione e promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici. Attivare azioni per supportare gli studenti che mostrano particolari fragilità attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base; sviluppare una strategia per prevenire la dispersione scolastica, utilizzando i fondi stanziati dal PNRR, in sinergia con altri investimenti del Piano scuola 4.

Traguardo

Ridurre la percentuale di sospensioni di giudizio al 15%(biennio) -20% (triennio).
Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive
.Riduzione del divario territoriale e numeri di abbandono. Progetti strutturati per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova



INVALSI.

Traguardo

Portare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova Invalsi a livelli di omogeneità. Ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica, inglese). Si intende lavorare in maniera sistemica con interventi metodologici programmati ad hoc

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità, e che sviluppino una mentalità aperta e priva di pregiudizi sulla base di posizioni precostituite. Migliorare le loro competenze digitali

○ Risultati a distanza

Priorità

Raccolta dei risultati degli studenti nei percorsi successivi: universitari e professionali lavorativi.

Traguardo

Creazione di una banca dati per il monitoraggio dei risultati degli studi successivi. Coinvolgimento di ex alunni diplomati in attività di orientamento in uscita.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze e conoscenze in ambito artistico e culturale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Educazione alla salute e alla legalità

attività di educazione alla salute e alla legalità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- Condivisione e promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici. Attivare azioni per supportare gli studenti che mostrano particolari fragilità attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base; sviluppare una strategia per prevenire la dispersione scolastica, utilizzando i fondi stanziati dal PNRR, in sinergia con altri investimenti del Piano scuola 4.

Traguardo

Ridurre la percentuale di sospensioni di giudizio al 15%(biennio) -20% (triennio). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive .Riduzione del divario territoriale e numeri di abbandono. Progetti strutturati per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova INVALSI.

Traguardo

Portare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova Invalsi a livelli di omogeneità'. Ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle



competenze di base(italiano, matematica, inglese). Si intende lavorare in maniera sistemica con interventi metodologici programmati ad hoc

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità, e che sviluppino una mentalità aperta e priva di pregiudizi sulla base di posizioni precostituite. Migliorare le loro competenze digitali

○ Risultati a distanza

Priorità

Raccolta dei risultati degli studenti nei percorsi successivi: universitari e professionali lavorativi.

Traguardo

Creazione di una banca dati per il monitoraggio dei risultati degli studi successivi. Coinvolgimento di ex alunni diplomati in attività di orientamento in uscita.

Risultati attesi

diffusione di uno stile di vita sano

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

L'Istituto ha avviato varie attività e collaborazioni rivolte alla tutela del diritto alla salute, alla sensibilizzazione sui temi della prevenzione e della promozione dei corretti stili di vita.

Le tematiche che si affrontano vanno dagli stili di vita, all'alimentazione, alla nutrizione, alle dipendenze, alla salute mentale, ai disturbi alimentari, alla disabilità, all'inclusione, all'affettività, alla prevenzione delle malattie infettive.

● Orto inclusivo

Attraverso il progetto si propone agli alunni coinvolti di sperimentare attività che approfondiscano l'ambito della coltivazione, della produzione e della condivisione di prodotti orticoli. Gli studenti che partecipano a questo progetto, con programmazione differenziata e compagni della classe, scelti con un criterio di turnazione periodica, apprendono i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, imparano a leggere in chiave ecologica le relazioni che legano i membri di una società e a prendersi cura del proprio territorio. Sperimentare, anche in città, le diverse operazioni colturali in sintonia con il ciclo di vita delle piante e delle stagioni, consente di rendere concreto un percorso di educazione alimentare e al consumo consapevole che altrimenti rimarrebbe privo di collegamenti con la realtà circostante. La coltivazione di un orto porta con sé valori di conoscenza e di rispetto della natura e fa scoprire ai ragazzi il piacere del lavoro di gruppo e della condivisione sociale. Avvicinare i ragazzi al mondo orticolo significa assegnare ai valori, ai saperi e alla multifunzionalità dell'agricoltura un ruolo centrale nella formazione. Durante questa attività i ragazzi hanno inoltre la possibilità di lavorare a stretto contatto fra loro, favorendo processi d'inclusione e socializzazione. Area



tematica dunque è l'inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Condivisione e promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici. Attivare azioni per supportare gli studenti che mostrano particolari fragilità attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base; sviluppare una strategia per prevenire la dispersione scolastica, utilizzando i fondi stanziati dal PNRR, in sinergia con altri investimenti del Piano scuola 4.

Traguardo

Ridurre la percentuale di sospensioni di giudizio al 15%(biennio) -20% (triennio).
Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive
.Riduzione del divario territoriale e numeri di abbandono. Progetti strutturati per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova INVALSI.

Traguardo

Portare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova Invalsi a livelli di omogeneità. Ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica, inglese). Si intende lavorare in maniera sistemica con interventi metodologici programmati ad hoc

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità, e che sviluppino una mentalità aperta e priva di pregiudizi sulla base di posizioni precostituite. Migliorare le loro competenze digitali

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze relazionali e sociali; - Progettazione, organizzazione, gestione di uno spazio scolastico adibito ad orto. - Conoscenza del ciclo biologico delle piante. - Stimolare l'uso e lo sviluppo di abilità manuali - Scoperta della stagionalità e territorialità dei prodotti. - Conoscenza delle tecniche di coltivazione biologiche. - Osservazione, rappresentazione, esecuzione delle attività inerenti la cura delle piante aromatiche e degli ortaggi nell'orto. -



conoscenza delle realtà territoriali , con visite guidate,relative alla produzione agricola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Certificazioni informatiche - Patenti europee

La certificazione informatica EIPASS è un titolo spendibile in ambito lavorativo, nel CV, nei concorsi e come aggiornamento professionale, oltre che in ambito scolastico e universitario. Al termine del percorso formativo ogni studente avrà la possibilità di acquisire un titolo spendibile a livello scolastico, universitario e professionale. Le certificazioni sono conseguibili anche in lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici. Attivare azioni per supportare gli studenti che mostrano particolari fragilità attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base; sviluppare una strategia per prevenire la dispersione scolastica, utilizzando i fondi stanziati dal PNRR, in sinergia con altri investimenti del Piano scuola 4.

Traguardo

Ridurre la percentuale di sospensioni di giudizio al 15%(biennio) -20% (triennio). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive .Riduzione del divario territoriale e numeri di abbandono. Progetti strutturati per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità, e che sviluppino una mentalità aperta e priva di pregiudizi sulla base di posizioni precostituite. Migliorare le loro competenze digitali



Risultati attesi

Certificazione delle Competenze digitali corrispondenti alle Skills europee

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Borsa di studio Fondazione Ghenie Chapels

Obiettivo del progetto è stimolare una riflessione nei giovani studenti di Brancaccio sui temi della pace e della giustizia. Visione da parte degli alunni dei quadri del pittore Ghenie Chapels e produzione di un testo sui due temi oggetto dei dipinti: La giustizia e La Pace. La nostra scuola parteciperà insieme al Liceo Danilo Dolci e alla S.M. Padre Pino Puglisi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici. Attivare azioni per supportare gli studenti che mostrano particolari fragilità attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base; sviluppare una strategia per prevenire la dispersione scolastica, utilizzando i fondi stanziati dal PNRR, in sinergia con altri investimenti del Piano scuola 4.

Traguardo

Ridurre la percentuale di sospensioni di giudizio al 15%(biennio) -20% (triennio). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive .Riduzione del divario territoriale e numeri di abbandono. Progetti strutturati per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova INVALSI.



Traguardo

Portare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova Invalsi a livelli di omogeneità. Ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica, inglese). Si intende lavorare in maniera sistemica con interventi metodologici programmati ad hoc

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità, e che sviluppino una mentalità aperta e priva di pregiudizi sulla base di posizioni precostituite. Migliorare le loro competenze digitali

○ Risultati a distanza

Priorità

Raccolta dei risultati degli studenti nei percorsi successivi: universitari e professionali lavorativi.

Traguardo

Creazione di una banca dati per il monitoraggio dei risultati degli studi successivi. Coinvolgimento di ex alunni diplomati in attività di orientamento in uscita.

Risultati attesi



sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità tramite l'alfabetizzazione all'arte e all'apprezzamento dei beni artistico-culturali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Approfondimento

La Fondazione Ghenie Chapels è una nuova realtà culturale che nasce dall'esperienza della realizzazione e collocazione di due pale d'altare realizzate dal maestro Adrian Ghenie per la Chiesa della Madonna della Mazza in via Maqueda. I due dipinti posizionati permanentemente nelle cappelle laterali all'altare principale sono un omaggio ai martiri di oggi: una crocifissione ispirata a fatti realmente avvenuti pochi anni fa in Siria e un omaggio a Padre Pino Puglisi, ucciso dalla Mafia per aver difeso la legalità. I due temi portanti delle opere toccano due argomenti fondamentali per la società e lo sviluppo giovanile come la pace e la giustizia .



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori green di agricoltura e per l'alimentazione sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



Realizzare con utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture e di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l'alimentazione sostenibile e sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività sull'ambiente, sulla qualità dell'aria, sul consumo del suolo ed altre risorse naturali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto intende promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica, L'azione intende favorire la realizzazione nelle scuole del secondo ciclo, a seconda delle proprie specificità di indirizzo, di laboratori didattici di "agricoltura 4.0", anche con



l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l'alimentazione sostenibile, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: #4 - Ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata in ogni aula
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto aderisce al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto dalla L.107/2015- La Buona Scuola. Ha funzione di indirizzo, puntando ad introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

Destinatari: Studenti, personale docente, assistenti amministrativi, assistenti tecnici e, facoltativamente, collaboratori scolastici.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Le ricadute del piano, sicuramente positive, saranno valutate nel corso del triennio in relazione a quanto segue :

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Percorsi personalizzati per gli studenti (dall'insegnamento indifferenziato all'apprendimento personalizzato, dalla scuola di massa alla scuola della persona) .
- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita.
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata.
- Acquisizione di competenze, di un sapere concreto e di un saper fare.
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

Con richiamo al PNSD le azioni sviluppate dall'Istituto risultano essere:

Azione #3 – Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

Azione #9 – Un profilo digitale per ogni studente

Azione #10 – Un profilo digitale per ogni docente

Azione #11 – Digitalizzazione amministrativa della scuola

Azione #12 – Registro elettronico

Azione #13 – Strategia “Dati della scuola”

Azione #21 – Piano Carriere Digitali (PCTO)

Azione #25 – Formazione in servizio per l’innovazione didattica e organizzativa

Le azioni da sviluppare ad integrazione di quanto realizzato risultano:

Azione #2 – Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Azione #6 – [Linee guida per politiche attive di BYOD \(Bring Your Own Device\)](#)

Azione #4 – [Ambienti per la didattica digitale integrata](#)

per l'azione #4 in particolare secondo l'OCSE, un “ambiente di apprendimento” è un ecosistema olistico che deve tener conto di quattro elementi fondamentali: i docenti, gli studenti, il contenuto



Ambito 1. Strumenti

Attività

e le risorse ; queste ultime si articolano in “spazi di apprendimento” e “risorse digitali”. Uno “spazio di apprendimento” innovativo può oggi essere fisico e virtuale insieme , ovvero “misto”, arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. Esso è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative.

Titolo attività: #2 - Potenziamento e miglioramento del Cablaggio interno di tutte le aule (LAN/W-Lan)
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'ottimizzazione di questo punto ha la finalità di favorire un utilizzo consapevole delle dotazioni, attraverso l'acquisto di soluzioni sicure e configurabili per ogni classe, associate a funzionalità per la gestione degli accessi e con connessione a servizi aggiuntivi.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: #6 - Politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device)
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto aderisce al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto dalla L.107/2015- La Buona Scuola. Ha funzione di indirizzo, puntando ad introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

Destinatari: Studenti, personale docente, assistenti amministrativi, assistenti tecnici e, facoltativamente, collaboratori scolastici.

Le ricadute del piano, sicuramente positive, saranno valutate nel corso del triennio in relazione a quanto segue :

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Percorsi personalizzati per gli studenti (dall'insegnamento indifferenziato all'apprendimento personalizzato, dalla scuola di massa alla scuola della persona) .
- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita.
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata.
- Acquisizione di competenze, di un sapere concreto e di un saper fare.
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

Con richiamo al PNSD le azioni sviluppate dall'Istituto risultano essere:

Azione #3 – Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Azione #9 – Un profilo digitale per ogni studente

Azione #10 – Un profilo digitale per ogni docente

Azione #11 – Digitalizzazione amministrativa della scuola

Azione #12 – Registro elettronico

Azione #13 – Strategia “Dati della scuola”

Azione #21 – Piano Carriere Digitali (PCTO)

Azione #25 – Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa



Ambito 1. Strumenti

Attività

Le azioni da sviluppare ad integrazione di quanto realizzato risultano:

Azione #2 – Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Azione #6 – [Ambienti per la didattica digitale integrata](#)

In particolare per l'azione #4 – [Linee guida per politiche attive di BYOD \(Bring Your Own Device\)](#)

per l'azione #4 in particolare, la scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato. Perché ciò sia possibile, occorre che le politiche di BYOD affrontino con decisione diversi temi, che includano la coesistenza sugli stessi dispositivi personali di occasioni sia di didattica, sia per la socialità; la sicurezza delle interazioni e l'integrazione tecnica dei dispositivi personali con la dotazione degli spazi scolastici; l'inclusività e i modelli di finanziamento per quelli personali. A tale scopo, seguendo con attenzione le direttive del MIUR, in collaborazione con AGID e il Garante per la Privacy, si svilupperanno apposite linee guida per promuovere il Bring Your Own Device, con standard e pratiche chiare, identificando i possibili usi misti dei dispositivi privati nella pluralità di attività scolastiche, che vanno dalla compilazione del registro elettronico alla partecipazione alle attività progettuali tra studenti e docenti.

Titolo attività: #11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

La digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali della scuola costituisce un processo strategico per il funzionamento della scuola digitale; l'efficienza, in termini di risparmio di tempo e risorse, ha un innegabile impatto migliorativo su tutta la comunità scolastica. Per fare tutto questo, evitando che la dematerializzazione sia percepita - soprattutto nelle fasi transitorie - come sinonimo di aggravio di lavoro, invece che di semplificazione, occorre investimenti strategici. Risulta altresì indispensabile combinare tutto ciò con un'azione di semplificazione, razionalizzazione e miglioramento delle modalità con cui la Scuola parla ai propri utenti (in primis le famiglie) tramite le proprie piattaforme, che devono trasformarsi in un sistema unico in grado di garantire coerenza, continuità e qualità dei servizi.

Per far ciò sarà necessario programmare un piano di formazione del Personale, in particolar modo Docente ed amministrativo, attraverso corsi di formazione mirati al fabbisogno scolastico da parte del Team digitale (corso SOFIA Caffè digitale).

Ambito 2.

Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: #15 -
Scenari innovativi
per lo sviluppo di
competenze digitali
applicate
COMPETENZE DEGLI
STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con questa azione si intende valorizzare le competenze digitali che i docenti già possiedono e crescere le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning tra di loro, potenziando le competenze professionali già esistenti tra le varie competenze diffuse e di ottimo livello presenti tra i docenti italiani. È fondamentale che i docenti abbiano la possibilità di attingere da un portfolio di risorse didattiche applicati e facilmente utilizzabili in classe: la sfida delle competenze digitali è sostenere l'attività del docente come facilitatore, abbassando la soglia d'ingresso su temi



Ambito 2.

Competenze e
contenuti

Attività

torto o ragione, estranei al suo background.

Tra le classi di contenuto di tipo "caratterizzante", ossia che richiamano delle specializzazioni, l'applicazione e un uso attivo delle dinamiche tecnologiche e online, prevediamo che a tutti gli studenti siano offerti percorsi su: la comunicazione e l'interazione digitale; le dinamiche di generazione, rappresentazione e riuso dei dati (aperti e grandi); il making, la robotica educativa, l'internet of things, l'arte digitale, la gestione digitale del cultural heritage; la lettura e la scrittura in ambienti digitali e il digital storytelling

Titolo attività: #14 -
Un framework
comune per le
competenze digitali
degli studenti
COMPETENZE DEGLI
STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I nostri studenti, come raccomandato anche dall'OCSE, devono trasformarsi da consumatori a "consumatori critici" e "produttori" di contenuti e architetture digitali, in grado di sviluppare competenze trasversali (che lo chiede il mondo del lavoro) competenze trasversali ad ogni settore e ambito occupazionale. In grado di risolvere problemi, concretizzare le idee, acquisire autonomia di giudizio, pensiero critico, consapevolezza delle proprie capacità, duttilità e flessibilità nella ricerca di soluzioni, padronanza delle competenze digitali significa quindi tenere in considerazione alcune direttrici fondamentali. È una necessità di collocare ogni ragionamento all'interno del quadro più ampio delle competenze trasversali dell'attività didattica. Le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva). Ma si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza piena, attiva e informata, come anticipato dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa.

Così ogni classe diviene laboratorio di nuove competenze che si intrecciano alla didattica curricolare.

Titolo attività: #19 -
Un curriculum per
l'imprenditorialità
(digitale)
DIGITALE,

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per stimolare la crescita professionale, le competenze e l'autoimprenditorialità, coniugando in



Ambito 2.

Competenze e
contenuti

Attività

**IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO**

innovazione, istruzione, inclusione, la nostra scuola promuove PCTO che integrano il digitale e consapevole di piattaforme. Gli studenti possono acquisire patenti informatiche europee professionalizzanti (eipass 7 moduli, it security, Web, Coding, Cad ed Archicad, etc.) che danno strumenti necessari ad affrontare la complessità dell'attuale modo del lavoro.

Titolo attività: #21 -
Piano Carriere

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Digitali
DIGITALE,
IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In aggiunta alle azioni dedicate allo sviluppo di competenze, della didattica laboratoriale e di per l'apprendimento innovativi, serve gettare le basi per politiche in grado di avvicinare gli studenti alle carriere digitali rappresentando in maniera palese, anche con la collaborazione dei principali d'impresa e degli attori dell'ecosistema dell'innovazione - le opportunità che da esse scaturiscono.

Ciò viene realizzato in questa Scuola grazie alle patenti informatiche su Piattaforma Didasko :

https://it.eipass.com/PCTO-alternanza-scuola-lavoro/?gclid=CjwKCAiA76-dBhByEiwAA0_s9eCqhxDOW2Vn4nC9sCmk7UmmALZjVbTEmEA3vvvCRjiQfjpZyr5QHhoCmT0C

Facendo riferimento a protocolli di intesa tra l'Ente convenzionato ed il MIUR è stato possibile per gli studenti l'accesso a formazione e certificazione nell'ambito del digitale, anche ai fini di una professionalizzazione.

Il percorso è stato completato con corsi di Orientamento e Formazione presso UNIPA, in ambito laboratoriale.

Titolo attività: #22 -
Standard minimi e
requisiti tecnici per
gli ambienti on line
per la didattica
CONTENUTI
DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Questa scuola si adopera per l'incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali nella didattica. in ottemperanza del D.M. n. 781 del 2013 e dal suo allegato n° 1, e quanto previsto dal comma 2-bis, della Legge 8 novembre 2013, n. 128 , che ha modificato l'art. 15 della Legge



Ambito 2.

Competenze e
contenuti

Attività

2008, n. 133, questa scuola applica criteri certi per giudicare le caratteristiche tecniche dei libri in formato cartaceo e digitale e per ottimizzare l'integrazione tra i libri in versione digitale e cartacea. I requisiti saranno anche tesi ad evitare discriminazioni di ogni genere e in particolare dovute a diversa disponibilità economica da parte delle famiglie, in un contesto di condivisa crescita collaborativa delle competenze di tutti; dovranno inoltre tener conto di particolari esigenze educative degli studenti (BES e individui diversamente abili).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: #26 - Rafforzare la
Formazione iniziale sull'innovazione
didattica - Caffè digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le competenze nella funzione docente. Nella delega alla legge 107/2015 alle competenze del docente è stata aggiunta: Competenze di innovazione e sperimentazione didattica, come uno dei pilastri nel nuovo sistema di formazione iniziale. Queste ne sono le declinazioni:

- Innovazione didattica e metodologica (didattica digitale, sperimentazione metodologica e didattica);
- Abilità e conoscenze informatiche, con particolare riferimento all'aggiornamento di competenze disciplinari o ordinamentali;
- Saper fare ricerca e autoaggiornamento.

Questo è particolarmente utile per i docenti neo assunti o supplenti per i quali sono previste attività peer-to-peer



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

tra tutor e docenti neoassunti, tramite osservazione reciproca e progettazione didattica condivisa, un "accompagnamento" del docente neoassunto durante tutto l'anno di formazione e di accoglienza nella comunità scolastica del docente supplente.

A tal scopo il Liceo Basile organizza un corso di formazione / aggiornamento "Caffè digitale", relativo agli ambienti didattici e alle app delle piattaforme Google Workspace e Microsoft d'Istituto; sulla Normativa di riferimento degli Account d'Istituto; sulla somministrazione di prove trasversali in formato digitale, coerenti con gli INVALSI nazionali ed europei; sull'uso di Argo per registrazione, valutazione, comunicazioni scuola-famiglia, adozione libri di testo, scrutini on line.

Titolo attività: #28 - Un animatore digitale in ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola all'interno del Piano triennale PNSD ha nominato un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti di questo Piano. Sarà formato attraverso un percorso dedicato (a valere sulle risorse del DM n. 435/2015), su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, per sostenerne la visione complessiva.

La sua funzione è FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti).

In concerto con il Team digitale, l'animatore digitale organizzerà la formazione del personale, anche attraverso il corso Caffé digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ERNESTO BASILE - PAPS060003

Criteri di valutazione comuni

Si esprimeranno i consigli di classe tenendo conto di:

1. Situazione culturale di partenza, situazione socio-economica di provenienza, stimoli ricevuti nell'ambiente sociale e familiare.
2. Livello medio della classe.
3. Risultati attesi e obiettivi definiti in sede di programmazione e soglie "minime" definite dai dipartimenti e riportati in allegato.
4. Si farà inoltre riferimento alla griglia di valutazione che riporta la corrispondenza tra voti in decimi e livelli tassonomici di seguito sinteticamente riportata.
- 5) Assenze in riferimento al monte ore personalizzato.

Il momento di criticità e di emergenza nazionale ha richiesto nell'anno scolastico 2019-2020 a tutte le componenti scolastiche uno sforzo di ingegno, creatività, adattamenti.

La necessità di adottare la didattica a distanza ha comportato un adeguamento dell'attività alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni considerandone le possibilità di connessione e gli strumenti tecnologici in loro possesso in quel particolare contesto . Si è reso necessario inoltre definire strategie da utilizzare per la somministrazione delle verifiche e realizzare una griglia unica per la valutazione.

Allegato:

griglia unica.docx.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione si avvarrà di test scritti, orali, osservazioni sistematiche del comportamento individuale e di gruppo e dell'impegno e della partecipazione alla vita scolastica ed alle iniziative inerenti alla disciplina secondo i criteri inseriti nel PTOF.

I criteri di valutazione, deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Ciascun Consiglio di classe ha individuato un coordinatore per l'insegnamento dell'educazione civica che formulerà una proposta di voto di concerto con il docente titolare della disciplina (per le classi prime e seconde) e con tutti i docenti del Consiglio (nelle restanti classi)

Criteri di valutazione del comportamento

Indicatori e Parametri

Comportamento - rispetto di norme, persone, strutture

Partecipazione -qualità della partecipazione al dialogo didattico - educativo;-qualità della partecipazione ad attività extracurricolari

Impegno - rispetto regolare delle consegne

Frequenza - regolarità nella presenza,- livello di assenze / giustificazioni-- puntualità nell'orario.

Si individuano i seguenti Criteri di applicazione:

1. Il voto di condotta viene attribuito al singolo sulla base di un giudizio complessivo, possibilmente condiviso.
2. In caso di disaccordo viene attribuito il voto condiviso dalla maggioranza dei componenti il C.d.C.
3. La valutazione del comportamento deve essere attribuita con fine formativo e tenere conto di un comprovabile percorso di recupero educativo che punti alla inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, salvo i casi in cui gli organi competenti abbiano stabilito l'impossibilità di esperire tali percorsi.
4. Ogni voto deriva da comportamenti osservabili, documentabili e non da opinioni.
5. Il C.d.C., nell'attribuzione dei voti, in caso di scorrettezze e mancanze tiene conto della obiettiva e comprovata presa di coscienza da parte dell'alunno dell'errore commesso e del ravvedimento o della reiterazione dello stesso.



6. Ogni comportamento oggetto di procedimento disciplinare segue l'iter previsto dalle norme ed è documentato dagli atti degli Organi Collegiali

Allegato:

Descrittori per l'attribuzione del voto di condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, nell'anno scolastico successivo;

2. Possibilità di seguire proficuamente il programma di studi di detto anno scolastico. In particolare tali alunni sono valutati sulla base delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti

il Consiglio di Classe, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi, stabiliti in sede di programmazione, prima dell'approvazione dei voti, considererà i seguenti parametri valutativi per l'ammissione alla classe successiva degli studenti con una o più insufficienze:

- Miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
 - Risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola (recupero in itinere);
 - Curriculum scolastico, con particolare riferimento ai debiti formativi. Il mancato recupero del debito formativo inciderà negativamente sul giudizio complessivo dello studente;
 - Impegno, partecipazione e frequenza; per quest'ultima si precisa quali siano le deroghe al limite delle presenze:
 - presenza di patologie gravi e ricorrenti accertate (gravi motivi di salute adeguatamente documentati); terapie e/o cure programmate; donazioni di sangue;
 - partecipazioni ad attività sportive organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
 - motivi di carattere familiare certificati e verificati;
 - questioni di carattere personale collegate a studi all'estero o altro;
- ogni altra evenienza individuata dalla normativa di settore;
- deroghe aggiunte:
- Gravi malattie invalidanti di componenti del nucleo familiare;
 - Esami calendarizzati presso i conservatori musicali.

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento



ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, assegnerà i voti.

L'uniformità verrà garantita dallo stesso Dirigente ed ogni singolo alunno deve essere valutato singolarmente, perché ognuno di essi ha una propria personale storia, una determinata situazione familiare, una certa condizione economica - sociale ed un percorso di crescita unico, e come tale deve essere trattato; così recita infatti il T.U. 297 del '74.

Allegato:

Valutazione della Frequenza in assenza di comprovate ragioni sanitarie o gravi motivazioni familiari.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

1. Sono ammessi all'esame di Stato: gli alunni che nello scrutinio finale conseguano una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (articolo 6, comma 1, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122).
2. Premesso che la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale (art.1, comma 2 del D.P.R. n.122/2009), la valutazione degli alunni in sede di scrutinio finale è effettuata dal consiglio di classe. In caso di parità, prevale il voto del Presidente, ai sensi dell'art.79, comma 4 del R.D. 4-5-1925, n.653 e dell'art.37, comma 3 D.L. vo 16 aprile 1994, n.297.
3. Le deliberazioni del Consiglio di classe di non ammissione all'esame devono essere puntualmente motivate.
4. Nei confronti dei candidati valutati positivamente in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, nell'ambito della propria autonomia decisionale, adotta liberamente criteri e modalità da seguire per la formalizzazione della deliberazione di ammissione.
5. L'esito della valutazione, se positivo prevede la pubblicazione, all'albo dell'Istituto sede d'esame, del voto di ciascuna disciplina e del comportamento, del punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e del credito scolastico complessivo, seguiti dalla dicitura «Ammesso»; se negativo non prevede la pubblicazione di voti e punteggi, ma solo della dicitura «Non ammesso».
6. Per tutti gli studenti e gli aspiranti esaminati in sede di scrutinio finale i voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento, nonché i punteggi del credito, sono riportati nelle pagelle e nel registro generale dei voti.



7. A partire dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico. Essa comporta, se inferiore a sei decimi, la non ammissione all'esame di Stato (art. 2, comma 3, decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169).

8. Ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, "ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.". Si richiamano in proposito i chiarimenti forniti con la C.M. 4 marzo 2011, n. 20 e, da ultimo, con la nota prot. n.1000 del 22 febbraio 2012.

Non potendo prevedere un'intera ed esaustiva casistica delle innumerevoli situazioni, si demanda ai vari C.d.C. la decisione di valutare e decidere, tenendo in debito conto ogni singola circostanza utile alla motivazione del giudizio raggiunto; essa ancor più dettagliata deve risultare se si perviene ad un giudizio di non ammissione.

□ I voti riportati nello scrutinio finale di Giugno devono essere non inferiori alla sufficienza, compreso il voto di condotta;

□ in caso di sufficienza non raggiunta si può ricorrere al voto di Consiglio, ma in tal caso si attribuirà il minimo della banda di oscillazione.

La Circolare 3050 del 4 ottobre 2018 conferma i requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 : - l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009; - Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del punteggio il Consiglio delibera all'unanimità di tener conto degli elementi valutativi di cui all'art. 11, comma 2 del D.P.R. n. 323/98:

A . ASSIDUITÀ DELLA FREQUENZA SCOLASTICA

B . INTERESSE ED IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

C .INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI, INTEGRATIVE E DI POTENZIAMENTO

D. CREDITI FORMATIVI



La tabella di credito allegata potrebbe essere suscettibile di ulteriori modifiche a seguito di eventuali indicazioni ministeriali

Allegato:

Credito scolastico.pdf

Finalità della valutazione

FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE

La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo e ne costituisce un aspetto fondamentale perché:

- contribuisce a fare acquisire allo studente la consapevolezza del proprio livello di preparazione e dell'efficacia del proprio metodo di studio, fornendo indicazioni utili al miglioramento del proprio lavoro;
- fornisce al docente un'informazione continua e dettagliata sul processo di apprendimento degli studenti, allo scopo di verificare e adeguare il suo insegnamento e di mettere in atto gli interventi necessari per compensare le difficoltà eventualmente incontrate dagli allievi;
- permette alla scuola di certificare il livello complessivo della preparazione .

STRUMENTI E MODALITÀ DELLA VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico, si propongono prove di verifica diversificate per tipologia, frequenza e numero complessivo, secondo le diverse discipline, come indicato nei relativi curricula e nei piani di lavoro dei singoli docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali. A tal fine intende:

- creare un ambiente accogliente e di supporto;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77); -disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale (Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013).

Vista la dislocazione in un'area svantaggiata, la scuola ha maturato negli anni una buona esperienza relativamente all'accoglienza e all'integrazione dell'altro con valori e culture diverse, attraverso una didattica dell'inclusione e della valorizzazione delle culture altrui attraverso incontri, attività teatrali e coreutiche, scambi culturali con l'estero.



Si attivano annualmente delle azioni per favorire l'apprendimento della lingua italiana da parte di studenti extracomunitari con il supporto dei docenti di lingua straniera..

Si organizzano conferenze sul tema del cyberbullismo, disagio giovanile, diversità di genere.

Per favorire/facilitare i processi di inclusione scolastica dei soggetti con Bisogni Educativi Speciali o in situazione di handicap, la scuola offre spazi di apprendimento cooperativo e partecipazione attiva, pone la diversità come risorsa educativa

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti -Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola -Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi -Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES -Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione -Costituzione di Gruppi di lavoro composti, non solo da insegnanti, per lavorare sull'inclusione Offrire spazi di apprendimento cooperativo ponendo la diversità come risorsa educativa. -Numerose attività sono state proposte come di seguito riportate: -Lavoro in assetto laboratoriale -Partecipazione ad attività inclusive in classe -Progetto "Siciliando" -Attività manipolative -Officina dei saperi -Attività di recitazione "E-Motivi" -Laboratorio di canto corale.

RECUPERO E POTENZIAMENTO Attività di recupero - consolidamento - potenziamento svolte secondo le seguenti modalità: In orario extracurricolare/curricolare Metodologie didattiche differenziate Metodologie didattiche usate dai docenti in classe: cooperative-learning-classi aperte - flipped classroom Gestione degli Episodi problematici Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico-Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici in orario curricolare (Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza-Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile).Progetti attivati: A scuola insieme (potenziamento) Educare con le emozioni



(educazione socio-emotiva) Le ragioni della realta' (Educazione alla legalita') Progetto alimentazione (educazione alla salute) Dal testo al contesto e dal contesto alla resistenza (educazione alla legalita') Sportello didattico di Filosofia e Storia Recupero e consolidamento matematica e fisica Recupero lingua inglese Decoro la mia scuola (potenziamento e legalita') Giornale della scuola "La Pretesa" Itinerari di Cittadinanza e costituzione La scuola a teatro POTENZIAMENTO Partecipazione a gare o competizioni interne/esterne alla scuola Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare Uso della piattaforma Google Workspace come ambiente di condivisione, di creazione, e di apprendimento collaborativo Attenzione a didattiche innovative capaci di stimolare la motivazione allo studio Attivita': Olimpiadi di matematica Olimpiadi di italiano Olimpiadi di informatica Concorso Lions Certificazioni B1-B2- C1 per la lingua inglese Sportello approfondimento storia-filosofia Attivita' di PCTO:percorsi scientifico - giornalismo - storico/artistico - mediazione linguistica Teaching with movies Carrefour - Asoc - Parlamento E

Punti di debolezza:

INCLUSIONE Le famiglie spesso lamentano poca collaborazione da parte di Enti Locali e Città Metropolitana, quindi mancanza di servizi di trasporto e igienico-sanitari. Inoltre la scuola ha pochi spazi per creare ambienti inclusivi per favorire la didattica speciale e l'inclusione.

RECUPERO/POTENZIAMENTO La scuola predispone numerosi corsi di recupero per le discipline in cui si rileva maggior criticità ma non sempre di possibile attuazione a causa di insufficienza finanziaria, la stessa motivazione vige anche per le attività extracurricolari che potrebbero essere attivate sia per potenziamento che recupero. Punto di criticità trasversale alla inclusione/potenziamento è la mancanza di fondi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI degli alunni con disabilità relativo ad un anno scolastico, viene redatto in sede di GLIS al termine dell'anno scolastico precedente sulla base di tutta la documentazione presente nel fascicolo personale degli alunni (Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I componenti del GLIS: Docente di sostegno, coordinatore della classe, genitori dell'alunno, specialisti dell'ASP, figure professionali che operano per la realizzazione del PEI (Assistenti all'autonomia e/o alla comunicazione e/o igienico-sanitari, ecc.)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono costantemente coinvolte dalla scuola nella realizzazione del progetto educativo-didattico del proprio figlio, attraverso incontri sia calendarizzati che straordinari, nel momento in cui se ne ravvede la necessità

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività relative allo sviluppo delle aree dell'autonomia
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione viene effettuata sulla base delle verifiche, sia scritte che orali, effettuate sia in itinere che a conclusione di ogni modulo didattico di ogni singola disciplina o ambito disciplinare. Esse hanno il duplice obiettivo di monitorare il processo di apprendimento di ciascun alunno e di



verificare tempestivamente l'efficacia delle attività proposte e delle strategie adottate, in modo da adeguare la programmazione ai risultati ottenuti. Nella valutazione si tiene conto, oltre che del profitto, anche dell'attenzione, della partecipazione, dell'assiduità e dell'impegno dimostrati, nonché dei progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza e agli obiettivi programmati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per garantire la continuità tra i vari livelli di istruzione, all'inizio dell'anno scolastico, i docenti di sostegno si mettono in contatto con i docenti dell'ordine di scuola inferiore, per acquisire le informazioni, relative al percorso scolastico già svolto dai singoli alunni. Gli alunni partecipano alle attività di orientamento in uscita promosse dalla scuola.

Approfondimento

Il nostro liceo ed il Conservatorio di Musica A. Scarlatti di Palermo si sono impegnati con un Protocollo d'Intesa per studenti con BES di eccellenza, che praticano attività musicale o coreutica e che promuova concretamente il diritto allo studio e al successo formativo degli studenti, che praticano un'attività musicale o coreutica di alto livello.

Ed inoltre sempre il Conservatorio di Musica di Palermo si è impegnato ad accogliere, a titolo gratuito presso le sue strutture, alcuni studenti della nostra Istituzione scolastica nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (P.C.T.O.).



Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Le Linee Guida hanno fornito le indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Gli O.O.C.C. hanno fissato criteri e modalità per erogare la didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, come si evince in allegato

Allegati:

Regolamento DDI (1).pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'organizzazione della nostra istituzione scolastica è caratterizzata dall'interazione di molti soggetti, che contribuiscono, ciascuno per i propri ruoli e competenze, alla realizzazione del progetto formativo collettivo, con una leadership diffusa e condivisa; essa risulta complessa, ma funzionale, costruita e consolidata negli anni, atta a soddisfare esigenze e aspettative degli studenti, delle famiglie e del Territorio. Il Dirigente Scolastico, affiancato dal suo staff, nonché da referenti e commissioni, pianifica le attività in termini di obiettivi generali; gli organi collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, referenti di dipartimento,), i singoli docenti e il personale amministrativo operano in modo collaborativo per raggiungere performances di qualità. La struttura organizzativa si caratterizza per una leadership distribuita, in cui l'attribuzione di ruoli e le funzioni specifiche contribuiscono alla valorizzazione delle professionalità di cui la Scuola dispone.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I collaboratori del Dirigente Scolastico hanno i seguenti compiti: * Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi. * Supervisione dell'orario di servizio dei docenti stilato in base alle direttive del Dirigente Scolastico e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte e nelle riunioni con la RSU di Istituto. * Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite. * Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità. * Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate. * Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.). * Collaborazione alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste. * Delega a redigere comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici. * Contatti con le famiglie. * Rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed

2



altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.).
* Partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico. * Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico Il Secondo collaboratore ha i seguenti compiti: *
Sostituzione del Dirigente Scolastico assente per impegni istituzionali, malattia, ferie o permessi, in caso di assenza del Primo collaboratore, e sostituzione di quest'ultimo durante le sue ore di lezione. * Collaborazione con il Dirigente Scolastico ed il Primo collaboratore nella sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità. * Collaborazione alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste. * Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate. * Gestione e rilevazione dei ritardi e delle uscite anticipate degli alunni, anche in assenza del Primo collaboratore. * Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) e controllo nei corridoi e nei singoli reparti dell'Istituto. * Contatti con le famiglie. * Rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.).
* Partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico. * Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.

Funzione strumentale

F.S.1 Coordinamento P.T.O.F e auto-analisi d'istituto • Revisionare e integrare il P.T.O.F.
•Coordinare e gestire la redazione del P.T.O.F.
•Aggiornare e monitorare le attività del PTOF •
Promuovere e rendere visibile il P.T.O.F nel territorio • Predisporre l'autoanalisi di istituto

4



attraverso la somministrazione di questionari

- Gestire le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto
- Curare la stesura del RAV e del PDM con l'ausilio del NIV FS 2

Coordinamento interventi e servizi per gli studenti

- Recepire le esigenze e le proposte degli studenti
- Coordinare le attività curriculari ed extracurriculari riguardanti gli studenti
- Organizzare le attività di recupero e potenziamento
- Gestione e organizzazione di visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione in raccordo con la commissione viaggi
- Sostegno alle proposte e alle iniziative presentate dagli studenti
- Alternanza scuola-lavoro in raccordo con l'Area 1, 3 e 4 FS 3

Inclusione

- Fornire informazioni circa le disposizioni e normative vigenti in merito a inclusione
- Diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento
- Collaborare, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento

Convocare e presiedere le riunioni del gruppo H

- Predisporre materiale didattico e modulistica per la redazione del PEI e del PDP per gli allievi con DSA e BES
- Curare la rilevazione dei BES presenti nell'istituto
- Organizzare e programmare incontri tra ASP, Scuola, Famiglia
- Coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate
- Fissare il calendario delle attività del gruppo H
- Gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra



le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativa didattica • Curare i rapporti tra enti locali e Ambiti territoriali • Promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione inclusione scolastica degli alunni • Coordinare i servizi socio-psicopedagogici (CIC) • Dispersione scolastica • Alternanza scuola – lavoro in raccordo con l'area 1, 2 e 4 FS 4 Alternanza scuola lavoro • Individuazione e scelta dei percorsi di ASL, in linea con gli obiettivi del PTOF, in collaborazione con il CTS • Protocolli di intesa/convenzioni con Enti del territorio • Organizzazione dei percorsi di ASL • Rapporti con le strutture ospitanti • Coordinamento delle figure tutoriali • Formazioni delle figure tutoriali per l'utilizzo della Piattaforma Alternanza Scuola Lavoro del MIUR • Supporto procedurale nel caricamento dei dati • Raccordo con l'area 1, 2 e 3

Animatore digitale

Nel nostro Istituto, le azioni promosse dall'animatore digitale nell'ambito del Piano riguardano: 1) la facilitazione, da parte dell'animatore digitale dell'utilizzo del registro elettronico da parte dei docenti; 2) formazione dei docenti in merito a utilizzo delle TIC nella didattica, registro elettronico (obblighi e opportunità); 3) selezionare software didattico utilizzabile sia dalle classi del biennio che del triennio da suggerire ai colleghi; 4) effettuare una ricognizione periodica di ricerca su Internet attraverso siti istituzionali e/o legati all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica al fine di reperire materiali utili e stabilire contatti; 5) illustrare ai docenti le potenzialità relative all'uso

1



	<p>della piattaforma google moduli, Socrative, per la creazione di prove di verifica oggettive da somministrare on-line, e sostenerli nel suo utilizzo;</p>	
Team digitale	<p>Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. e stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Ciascun Consiglio di classe ha individuato un coordinatore per l'insegnamento dell'educazione civica. I docenti che svolgono il ruolo di coordinatore per l'Educazione civica, hanno il compito di coordinare le attività all'interno dei Consigli di classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.</p>	35
Dipartimenti	<p>In particolare è compito del dipartimento: 1. predisporre le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento. 2. Definire il dettaglio della programmazione con riferimento a: □ la programmazione disciplinare □ la definizione degli obiettivi e degli standard culturali d'istituto □ la definizione dei criteri di valutazione e delle griglie di misurazione degli</p>	4



standard □ la predisposizione delle prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele; □ la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di recupero e/o approfondimento da svolgere nel corso dell'anno. 3. proporre gli obiettivi educativi d'Istituto 4. predisporre (o selezionare tra quelli proposti dalle altre agenzie formative) i progetti culturali da eseguire nelle classi 5. predisporre il piano delle competenze conformi agli Assi Culturali ed alle Competenze Comuni di Cittadinanza 6. predisporre l'adozione dei libri di testo 7. ogni altra materia specificatamente delegata dal Collegio dei Docenti 8. predisporre i test di ingresso e di verifica

Coordinatore del
Consiglio di classe

Predisporre i lavori per il Consiglio di classe e suggerisce al D.S. eventuali argomenti da mettere all'o.d.g.; Coordina la programmazione educativa e didattica della classe, tenendo conto delle progettazioni individuali dei colleghi del C.d.C.; Stende la programmazione concordata del C.d.C. sulla base delle indicazioni collegiali, riportate dal segretario nel primo verbale dell'anno e la socializza con le componenti genitori e alunni nelle sedi opportune; Presiede le sedute del C.d.C. in assenza del preside; Raccoglie i nominativi degli alunni da indirizzare ai corsi di recupero nelle varie discipline e ne dà comunicazione all'organizzatore degli stessi; Si fa portavoce del C.d.C. per concedere agli alunni il nulla osta alla partecipazione a progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa e attiva, all'interno del CdC, delle riflessioni sulle eventuali ricadute all'interno delle attività

35



	<p>curricolari ; Tiene i contatti con le famiglie, relativamente all'andamento didattico disciplinare degli alunni, quando è il caso facendosi portavoce del C.d.C.; Richiede la convocazione di C.d.C. straordinari su sollecitazione di alunni, genitori o docenti; Raccoglie e consegna al responsabile unico, gli attestati di partecipazione utili per la valutazione del credito formativo e scolastico; Raccoglie le firme di presenza dei genitori ai ricevimenti e ne consegna copia alla F.S. Area 1</p>	
N.I.V.	<p>L'unità di autovalutazione di Istituto ha compiti di studio, gestione e coordinamento di tutte le operazioni connesse alla compilazione del RAV, all'individuazione delle priorità strategiche, alla predisposizione del relativo Piano di Miglioramento e della Rendicontazione Sociale, mettendo in essere gli opportuni processi e strumenti organizzativi per il pieno sviluppo dei procedimenti di valutazione</p>	5
Referente Covid	<p>I compiti assegnati al Referente Covid sono i seguenti: - adempiere ai previsti obblighi di formazione -svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente -promuovere in accordo con il DS, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali sintomi e comunicarli tempestivamente -ricevere comunicazioni delle famiglie e del personale scolastico nel caso in cui, risultassero contatti stretti di un caso confermato Covid</p>	1



Referente Cyberbullismo

- Sensibilizzare i docenti dell'istituto sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo, anche attraverso testi per l'approfondimento personale inerenti al tema o materiali didattici da utilizzare in classe.
- Monitorare la situazione nell'istituto attorno al tema del bullismo, attraverso incontri periodici con la Dirigenza, con i coordinatori o interi consigli di classe .
- Intervenire direttamente nelle classi per affrontare eventuali situazioni problematiche segnalate dai singoli docenti o da consigli di classe.

1

GOSP (GRUPPO OPERATIVO SUPPORTO PSICOPEDAGOGICO)

Il GOSP d'Istituto (Gruppo operativo di supporto psicopedagogico) è composto da: Il Dirigente Scolastico che lo presiede
Prima e seconda Collaboratrice del DS
F.S.1 PTOF
F.S.2 ALUNNI
F.S.4 INCLUSIONE-DISPERSIONE
Referente per la prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo
Referente NIV/RAV/INVALSI
Animatore digitale

Il GOSP d'Istituto svolge le seguenti funzioni:
Apertura all'ascolto di alunni, famiglie e docenti al fine di prevenire situazioni di disagio e a rischio dispersione;
Disseminazione della cultura della prevenzione per promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno;
Sostegno al lavoro dei docenti nell'intervento preventivo e di sostegno alle difficoltà di apprendimento;
Implementazione del coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa, atta a migliorare la continuità educativa scuola/famiglia, anche elaborando proposte per l'informazione e la formazione;
Raccordo con i docenti coordinatori dei C.d.C.;
Promozione della costruzione di reti per l'ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti. Ciascuno per le proprie competenze

7



curerà: Il monitoraggio sistematico del fenomeno della dispersione scolastica (evasioni, abbandoni, frequenze irregolari) e delle situazioni di disagio. La messa a punto e diffusione di materiali e buone pratiche. Le proposte di intervento in casi segnalati come problematici. La diffusione di strumenti utili all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento (questionari-test standardizzati) e delle situazioni a rischio dispersione scolastica. I contatti con le risorse territoriali (servizi sociali, associazioni, Istituzioni, ASL) per eventuali azioni comuni ai fini della prevenzione e del recupero della dispersione scolastica. Messa a punto di strumenti per una rendicontazione ex ante ed ex post. Il modello d'intervento per la presa in carico delle situazioni problematiche in ambito scolastico prevede una serie di passaggi, in cui risulta centrale il ruolo del GOSP. Nella prima fase il Dirigente scolastico \ Consiglio di classe \ docente coordinatore effettua la segnalazione al GOSP. In seguito il GOSP registra gli interventi effettuati dalla scuola in una scheda sintetica che riassume quelli già messi in atto e individua attori e modalità della presa in carico diretta. Il GOSP si riunisce su convocazione del Dirigente Scolastico, presieduto dallo stesso o da un suo delegato. In caso di necessità, potranno essere convocate altre figure di riferimento, quali: Assistenti sociali del Comune Rappresentanti dell 'U.O. di neuropsichiatria Rappresentanti di Enti territoriali e \ Associazioni.



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Ampliamento conoscenza del patrimonio
artistico del territorio Valorizzazione delle
eccellenze nell'ambito artistico con produzioni di
vario genere dai murali a oggettistica in vetro

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Attività di insegnamento e potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Potenziamento competenze chiave di
cittadinanza attiva per il triennio Preparazione
agli esami di stato

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

3

A020 - FISICA

Sportello didattico per classi del biennio

Potenziamento

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Preparazione al conseguimento della
certificazione linguistica di inglese Supporto agli
alunni stranieri
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

3

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Potenziamento fisica per le classi quinte
Potenziamento competenze di base classi prime
Sportello matematica e fisica per classi
intermedie
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Elementi di costituzione e cittadinanza attiva
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

Supporto alle attività artistico pittoriche per il
decoro della scuola
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO	Supporto all'inclusione degli alunni alle attività scolastiche curriculari ed extra. Costituzione e gestione di attività laboratoriali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	11
-----------------	--	----



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche". - Redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); - Predisporre la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); - Elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); - Predisporre la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); - Firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); - Provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); - Può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); - Ha la gestione del fondo



per le minute spese (art. 17); - Predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); - Tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); - Effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); - Cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); - Affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); - Sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); - Riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); - è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); - Cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). - Affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); - Sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); - Riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); - è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); - Cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1).

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola;

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione giuridica del personale docente e A.T.A. e T.I.; Ricostruzioni di carriera; Pensioni di tutto il personale(in collaborazione con il DSGA); Gestione domande di inclusione in



graduatoria per gli aspiranti a supplenze, comprese M.A.D.;
Gestione graduatorie e convocazione personale; Assenze e visite fiscali;

Ufficio alunni

Relazioni con l'utenza di studenti e famiglie; Gestione amministrativa alunni SIDI; Trasmissione circolari su bacheca ARGO; Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta, richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni Rilascio certificati vari Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica . Gestione informatica dati alunni Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni, obbligo formativo, rilevazioni integrative Rapporto con l'utenza Supporto per raccolta versamenti a vario titolo; Supporto alla compilazione e invio pratiche per iscrizioni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Circolari su piattaforma GSuite



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito 17 Formazione, valorizzazione del quartiere e orientamento.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scopo: Scuole sicure:

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

l'**accordo di rete "Scuola Sicura"**, avente come scuola capo-fila l'I.I.S.S. "Gioeni Trabia, vede coinvolte numerose (circa 32) scuole del territorio di diverso ordine, per la promozione ed attuazione di iniziative comuni afferenti alla sicurezza, per lo scambio di materiale didattico ed informativo, la condivisione di risorse professionali e dunque la diffusione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro secondo il D. Lgs 81/2008

E' istituito il collegamento in rete tra le istituzioni scolastiche in premessa citate, che assume la denominazione di "Scuole Sicure". Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra Istituzioni Scolastiche aderenti allo scopo di:

1. promuovere la cultura della sicurezza tra gli alunni, intesa come acquisizione della capacità di percepire i rischi e di adottare e favorire comportamenti sicuri;
2. stimolare l'assunzione di un ruolo attivo sul fronte della sicurezza da parte degli alunni e del personale scolastico nei vari ambienti di vita, di studio e di lavoro;
3. sviluppare la collaborazione tra le parti che aderiscono alla Rete per la diffusione e lo scambio di materiale didattico e informativo sulla sicurezza;
4. valorizzare le attività didattiche sulla sicurezza, da inserire nei P.T.O.F. d'istituto;
5. formare i docenti coinvolti in attività didattiche sulla sicurezza, rivolte a studenti di ogni ordine e grado;
6. aggiornare e formare il personale scolastico con compiti di gestione della sicurezza



secondo: il D.Lgs.81/2008 e ss.mm. e ii, l'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, il D.I. 06/03/2013; l'Accordo Stato Regioni del 7/07/2016 e il Decreto Ministero della Salute 388/03;

7. stipulare convenzioni con soggetti del territorio (enti, istituzioni pubbliche e private, associazioni ecc.) che condividono le finalità sopracitate;
8. partecipare ad avvisi o bandi per perseguire gli obiettivi in linea con l'oggetto del presente accordo;
9. selezionare e individuare personale per adempiere ai compiti sulla sicurezza.

Denominazione della rete: Rete di scopo: Centro Padre Nostro, Associazione Maredolce, Osservatorio Mattarella

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni e protocolli di



intesa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

.

CONVENZIONI

ASP (prevenzione ed. sanitaria e malattie)

Mobilità Palermo per Open Coesione

Conservatorio

Coni

Croce rossa (per primo soccorso)

Unipa

Orienta Sicilia



Palermo scienza
Lyons
EIPASS
Navarra editore
TeleOne
Le vie dei Tesori
Media One ,
The British International school,
Rock 10&lode,
ATOM,
ROTARY.
UOC DIPENDENZE PATOLOGICHE ASP DI PALERMO
UNIPA.
Centro Astalli,
Cooperativa Azzurra
Fondazione Palazzo Butera
FONDAZIONE VERONESI
Istituto superiore per la Difesa delle tradizioni ROBERTO G. TRAPANI DELLA PETINA

Protocolli d'intesa con:

- Associazione " MAREDOLCE"
- Centro "Padre Nostro" e "Al Fawarah"
- I.C. Maredolce (laboratori di chimica e Palermo in festa)
- Scuole medie: Maredolce- P.Puglisi- Cesareo
- Associazione AIRC
- Associazione Famiglie Nuove
- A.F.U.D.
- ASS. VOL. COSTA SUD
- LIONS CIRCOLO LEONI PALERMO
- Osservatorio Mattarella



Denominazione della rete: Felici digitali

Azioni realizzate/da realizzare

- Riappropriazione- Rivalutazione degli spazi pubblici- Attività motorie e azione inclusiva-Attività laboratorili- Attività di formazione e lavorativa

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il piano operativo del progetto "Felici Digitali" rientra in un percorso di attivazione e ampliamento delle Reti Territoriali.



L'Istituto Maredolce, sede dell'Osservatorio di Area 14, si farà promotore di un tavolo stakeholder territoriale, finalizzato alla stipula di :

- un patto territoriali,avente come finalità la realizzazione di una mappatura dettagliata per Circoscrizioni del fenomeno della dispersione scolastica di tutta la città di Palermo;
- piani di azione inter-istituzionali e con il Terzo settore;
- ottimizzare il coordinamento/raccordo delle risorse umane e professionali esistenti nel territorio;
- condividere progetti e buone pratiche.

Denominazione della rete: Attivazione di reti e convenzioni con il territorio per supportare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:



Rafforzamento della collaborazione con le famiglie e delle reti e convenzioni eventualmente attivate per favorire l'introduzione dell'insegnamento di educazione civica;

Denominazione della rete: **convenzione Associazione culturale Brancaccio e musica**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE IGEA Scuole che promuovono Salute**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La "Rete Igea" è costituita da scuole che condividono ed adottano l'approccio globale sviluppato con azioni orientate ai singoli e all'ambiente. La Rete Igea persegue:

- La realizzazione nelle Scuole aderenti della piena applicazione del documento interministeriale "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" approvato dalla Conferenza Stato Regioni con l'Accordo del 17/01/2019;
- La diffusione del modello della Rete Igea e la partecipazione a "School for Health in Europe Network Foundation", promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e sostenuto dalla Commissione Europea.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione competenze digitali del personale docente (Piano nazionale scuola digitale - PNSD);

Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento; Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio); Valorizzare l'azione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione;

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Titolo attività di formazione: Formazione sulla cultura della sicurezza

Sensibilizzare e promuovere i comportamenti sicuri nel proprio luogo di lavoro Sviluppare Leadership nel campo della Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro (SSL) Saper interpretare la normativa vigente e applicarla correttamente nel proprio luogo di lavoro

Collegamento con le priorità

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale



del PNF docenti	Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Risorse professionali

Titolo attività di formazione: Formazione su inclusività e BES

□Promuovere strategie di didattica innovativa, strutturare programmazioni individuali e piani di valutazione degli apprendimenti. Approfondimento conoscenze e competenze tecnico – professionali sulle metodologie di intervento da attuare con gli alunni BES; □Sviluppare capacità osservativa e interpretativa delle situazioni problematiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze

Titolo attività di formazione: Bullismo e cyberbullismo



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica di cui alla legge n.92/2019

formazione del personale scolastico sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Migliorare gli esiti scolastici. Attivare azioni per supportare gli studenti che mostrano particolari fragilità attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base; sviluppare una strategia per prevenire la dispersione scolastica, utilizzando i fondi stanziati dal PNRR, in sinergia con altri investimenti del Piano scuola 4.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Incrementare la correlazione tra voto della classe e punteggio riportato nella prova INVALSI.
- Competenze chiave europee



- Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.
- Risultati a distanza
 - Raccolta dei risultati degli studenti nei percorsi successivi: universitari e professionali lavorativi.

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione sulle life skills

potenziare le life skills con lo scopo di favorire il benessere e fornire strumenti per l'applicazione della metodologia orientata alla promozione del benessere globale della classe e di ogni alunno/a all'interno del sistema scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari docenti referenti educazione alla salute

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Titolo attività di formazione: ISEX

attività di formazione sull'educazione alla sessualità e all'affettività dei giovani

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Approfondimento

Ogni docente può costruirsi un suo piano di formazione utilizzando le risorse rese disponibili: o dalla scuola in cui opera; o dalle diverse istituzioni collegati in rete; o dai centri e risorse territoriali (Università ed altri soggetti accreditati, MIUR); o da iniziative a livello regionale, nazionale o europeo.

L'Istituto, nell'ambito della promozione delle competenze digitali, della dematerializzazione dei documenti e della sperimentazione di metodologie didattiche innovative, ha attivato la piattaforma G-Suite For Education. Gli obiettivi dell'utilizzo di tale sistema integrato sono: - favorire lo sviluppo della cultura di "condivisione e collaborazione tra studenti e insegnanti"; - ottimizzare il flusso della comunicazione interna; - condividere documenti e materiali didattici. La formazione rappresenta un aspetto centrale a seguito del recepimento delle novità introdotte dalla legge 107/2015 e della pubblicazione del Piano Nazionale della Formazione.

Al fine di definire con precisione il piano triennale di formazione, sono state considerate con molta attenzione le priorità della formazione del Piano Triennale MIUR:

COMPETENZE DI SISTEMA



Autonomia didattica e organizzativa.

Valutazione e miglioramento.

Didattica per competenze e innovazione metodologica.

COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

Lingue straniere.

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Scuola e lavoro.

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Inclusione e Disabilità.

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

I Docenti universitari e docenti del nostro istituto.

L'attività di formazione è orientata a:

- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali", per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa, che regola il funzionamento della scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari, in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza, anche ai fini della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle tecnologie informatiche e/o multimediali);
- sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;
- facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni disabili, DSA e BES;
- promuovere la cultura della sicurezza

PERSONALE DOCENTE

Area della Formazione specifica per discipline:



-Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, attuazione del PCTO, conseguimento competenze necessarie per l'attuazione del CLIL, etc.)

Area della Formazione digitale (azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

- Acquisizione di competenze digitali spendibili nella didattica)
- Didattica e tecnologie multimediali e telematiche
- Utilizzo della piattaforma e learning e delle piattaforme per le classi virtuali
- Le competenze digitali del personale docente (Piano nazionale scuola digitale - PNSD)
- L'innovazione digitale nell'amministrazione (Piano nazionale scuola digitale - PNSD)

Area della Formazione su metodologie e strategie per rispondere ai BES

- Moduli formativi relativi a BES, OSA, DA e sugli ausili tecnologici applicati alla disabilità

Area della Formazione sulla cultura della valutazione

- Approfondimenti su valutazione d'Istituto, piani di miglioramento, piano triennale offerta formativa
- Formazione per l'innovazione didattico-metodologica (PDM) (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);

Area della Formazione sulla cultura della sicurezza

La scuola si configura da sempre come contesto di trasmissione del sapere; è da tempo riconosciuta anche come un luogo privilegiato per la promozione della salute, e non è trascurabile l'accezione di "luogo di lavoro sicuro" per tutti gli attori che operano al suo interno. L'ambiente scolastico rappresenta il contesto ideale nel quale strutturare, articolare ed approfondire la cultura della sicurezza, affinché nelle nuove generazioni questo concetto venga radicato e diventi stile di vita. Di conseguenza fondamentali sono da considerare i corsi di aggiornamento per tutto il personale docente e non docente.

- Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro,



con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta)

- Attivazione, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore degli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola lavoro, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

Analisi dei bisogni

L'analisi dei bisogni formativi ha messo in luce bisogni formativi perfettamente allineati alle indicazioni ministeriali. In particolare sono stati registrati i seguenti bisogni

-formazione lingua straniera-

-formazione nell'ambito dell'innovazione didattica

-formazione nel campo della didattica entro il vasto perimetro definito dal PNSD

-formazione specifica in ordine alla didattica inclusiva

- formazione sugli obiettivi ,i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche dell'insegnamento dell'Ed. Civica da inserire trasversalmente nelle discipline



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla cultura della sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Utilizzo integrato delle dotazioni informatiche

Descrizione dell'attività di formazione Il personale ATA (Assistenti Amministrativi, Collaboratori Scolastici e Tecnici di laboratorio) partecipa, previa autorizzazione del Dirigente scolastico ad iniziative di formazione o di aggiornamento, anche organizzate da reti scolastiche, nel limit

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

PERSONALE ATA

E' fondamentale affermare e aggiornare il valore delle diverse funzioni che, in un nuovo modello di scuola delineato dalla L. 107/2015, si integrano pienamente nei processi di apprendimento e d'insegnamento, garantendo condizioni didattiche più favorevoli. La formazione del personale ATA diventa una delle leve strategiche per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione.

- Primo soccorso D. Lgs. 81/08
- Addetto antincendio D. Lgs. 81/08
- Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08 6
- Assistenza alla persona
- Segreteria digitale e dematerializzazione
- Training su prodotti informatici in uso
- Norme contrattuali e ottimizzazione dei processi lavorativi